

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**BORSA MERCI TELEMATICA
ITALIANA S.C.P.A. (BMTI
S.C.P.A.)**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21

Numero REA: RM - 942928

Codice fiscale: 06044201009

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	30
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	36
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	48
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	53
Capitolo 6 - PROCURA	62

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA SALLUSTIO 21, 00138 ROMA (RM)
Codice Fiscale	06044201009
Numero Rea	RM 942928
P.I.	06044201009
Capitale Sociale Euro	2.387.372 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	201.557	351.189
II - Immobilizzazioni materiali	41.785	38.324
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.000	12.000
Totale immobilizzazioni (B)	255.342	401.513
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.940.256	2.752.816
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	609.997	1.590.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.527	140.201
imposte anticipate	98.563	75.378
Totale crediti	717.087	1.805.995
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.051.987	4.246.815
IV - Disponibilità liquide	591.726	166.216
Totale attivo circolante (C)	9.301.056	8.971.842
D) Ratei e risconti	118.763	173.705
Totale attivo	9.675.161	9.547.060
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.387.372	2.387.372
IV - Riserva legale	27.363	26.024
V - Riserve statutarie	101.152	75.715
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.976	26.776
Totale patrimonio netto	2.518.863	2.515.887
B) Fondi per rischi e oneri	560	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.554	253.131
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	936.311	1.752.871
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.944.289	5.022.380
Totale debiti	6.880.600	6.775.251
E) Ratei e risconti	2.584	2.791
Totale passivo	9.675.161	9.547.060

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.010.564	1.327.417
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	2.187.440	1.646.342
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.187.440	1.646.342
5) altri ricavi e proventi		
altri	20.837	8.987
Totale altri ricavi e proventi	20.837	8.987
Totale valore della produzione	4.218.841	2.982.746
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.448	9.972
7) per servizi	1.770.827	1.501.731
8) per godimento di beni di terzi	98.510	96.610
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.228.874	737.021
b) oneri sociali	320.751	203.386
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	148.046	56.660
c) trattamento di fine rapporto	70.932	38.943
e) altri costi	77.114	17.717
Totale costi per il personale	1.697.671	997.067
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	164.466	211.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	149.631	192.511
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.835	18.989
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	114.025	110.666
Totale ammortamenti e svalutazioni	278.491	322.166
13) altri accantonamenti	1.456	-
14) oneri diversi di gestione	212.616	112.287
Totale costi della produzione	4.071.019	3.039.833
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	147.822	(57.087)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.584	173.231
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.584	173.231
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	266	98
Totale proventi diversi dai precedenti	266	98
Totale altri proventi finanziari	13.850	173.329
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	96.597	61.662
Totale interessi e altri oneri finanziari	96.597	61.662
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(82.747)	111.667
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	65.075	54.580
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	85.283	52.199

v.2.9.4

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

imposte differite e anticipate	(23.184)	(24.395)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	62.099	27.804
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.976	26.776

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, è conforme alle risultanze delle scritture contabili, tenute in ottemperanza alle norme vigenti, ed è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

Si precisa che in presenza dei presupposti indicati dall'art. 2435-bis del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e in unità di euro.

La Società, comunque, pur avendo la facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata ha preferito fornire una informativa più estesa sostanzialmente equivalente a quella prevista per la redazione del bilancio in forma ordinaria, proponendo, altresì, per l'esercizio 2018 il Rendiconto Finanziario - in conformità allo schema statuito dall'art. 2425-ter del Codice Civile - al fine di offrire opportuni elementi di carattere finanziario.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della Società ed attenendosi al principio della prudenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- nel bilancio sono esposti solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura stessa;
- non sono state effettuate compensazioni tra partite o raggruppamenti di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- i criteri di valutazione applicati non sono difforni da quelli adottati nel precedente esercizio e sono stati determinati nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile, facendo riferimento, ove necessario, ai Principi Contabili nella versione integrata curata dall'O.I.C. e aggiornata a seguito delle novità legislative introdotte dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico si conferma che:

- sono state rispettate le strutture previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile;
- sono state osservate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- è stata effettuata la comparazione di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente, secondo quanto disposto dall'art. 2423-ter del Codice Civile;
- non sono state indicate le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con importi pari a zero sia per l'esercizio in corso che per il precedente.

In merito alla presente Nota Integrativa - come anticipato caratterizzata da una informativa più estesa - si attesta che è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste all'art. 2427 del Codice Civile; la stessa esplicita i principi contabili adottati nella valutazione delle poste patrimoniali, i commenti illustrati con riferimento alle singole categorie di valori e le rimanenti informazioni richieste secondo le prescrizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati fatti o condizioni eccezionali che abbiano implicato di far ricorso alle deroghe statuite dall'art. 2423, quinto comma, e dall'art. 2423-bis, secondo comma, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto delle quote di ammortamento; in relazione alle diverse utilità di tali oneri sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento: 10 per cento per la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" e 20 per cento per le voci "Costi di impianto e di ampliamento", "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e "Altre immobilizzazioni immateriali".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate e delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti ed applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti.

Nell'esercizio di acquisizione di singoli beni si è ritenuto opportuno applicare le aliquote di ammortamento ridotte del 50 per cento, in quanto rappresentative dell'effettivo utilizzo dei beni.

Più precisamente sono state adottati i seguenti coefficienti di ammortamento:

	Aliquota %
Mobili e arredi	12
Hardware e Macchine Elettriche	20
Telefoni cellulari	20
Impianti Telefonici	20
Impianti Elettrici e di Rete	20
Impianto videosorveglianza	20
Condizionatori	20
Ristrutturazione ufficio	17
Attrezzatura varia e minuta	20

Rimanenze

La voce rimanenze è composta da "Lavori in corso su ordinazione" ed è rappresentata al lordo degli acconti ricevuti. Tale voce è costituita dal riporto a nuovo di spese sostenute per la progettazione di commesse che saranno perfezionate negli anni successivi.

Al riguardo appare utile precisare che nel bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2017, tale voce è stata rappresentata al netto degli acconti ricevuti. Pertanto, ai fini della necessaria comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si è provveduto ad adeguare la consistenza della voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale "Lavori in corso" e della voce del Passivo dello Stato Patrimoniale "Acconti da clienti" (rappresentata al netto dei lavori in corso di esecuzione) alla scelta da ultimo adottata. Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico, trattandosi di una più puntuale rappresentazione di consistenze nell'ambito delle voci suddette avente meramente la finalità di consentire una più agevole lettura del documento contabile e una migliore rappresentazione della complessiva situazione patrimoniale della Società.

Crediti

La Società redigendo il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile si è avvalsa della facoltà di non applicare il principio del costo ammortizzato previsto dal principio contabile OIC 15.

I crediti sono pertanto esposti al loro presumibile valore di realizzo, ossia al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti per perdite che alla data di redazione del bilancio possono considerarsi prevedibili.

Debiti

Sempre in esito alla redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il principio del costo ammortizzato previsto dall'OIC 19.

I debiti sono pertanto esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo storico di acquisto in conformità non solo alle disposizioni del Codice Civile ma, altresì, in considerazione di quanto statuito dall'articolo 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018 n.119 in materia di "sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli"; disposizione che ammette la possibilità per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali (quale, appunto, Borsa Merci Telematica Italiana Scpa) di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sulla base del loro valore di iscrizione (costo storico di acquisto) come risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato anziché, come previsto dall'art. 2426, primo comma, n. 9) e dal principio contabile O.I.C. n. 20, paragrafi da 59 a 68 e da 82 a 84, al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nessuno dei titoli presenti in bilancio è stato oggetto di svalutazione non essendosi realizzata alcuna perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide

Trattandosi di valori numerari certi sono iscritte al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza alla fine dell'esercizio, calcolato secondo le disposizioni contenute nella legge 29 maggio 1982, n. 297 "Disciplina del trattamento di fine rapporto e norme in materia pensionistica" e in conformità con il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Proventi ed Oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e sono rilevati in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Esse rappresentano pertanto:

- (i) gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- (ii) le imposte differite o anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee sorte o annullate nell'esercizio e/o in relazione ad attività maturate per perdite fiscali riportabili a norma di legge;
- (iii) le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate registrate per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate (differite attive) sono iscritti solo quando sussista la ragionevole certezza che, in futuro, si produrranno redditi imponibili tali da consentire l'effettivo recupero di tali attività.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

I movimenti intervenuti nelle voci “immobilizzazioni immateriali” e “immobilizzazioni materiali” sono rappresentate nelle tabelle che seguono:

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.080.740	303.146	-	2.383.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.729.551	264.822		1.994.373
Valore di bilancio	351.189	38.324	12.000	401.513
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	149.632	12.871		162.503
Altre variazioni	-	16.332	-	16.332
Totale variazioni	(149.632)	3.461	-	(146.171)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.080.740	319.478	-	2.400.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.879.183	277.693		2.156.876
Valore di bilancio	201.557	41.785	12.000	255.342

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	64.477	1.104.255	912.008	2.080.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.310	931.148	734.093	1.729.551
Valore di bilancio	167	173.107	177.915	351.189
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	167	52.232	97.233	149.632
Totale variazioni	(167)	(52.232)	(97.233)	(149.632)
Valore di fine esercizio				
Costo	64.477	1.104.255	912.008	2.080.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.477	983.380	831.326	1.879.183
Valore di bilancio	-	120.875	80.682	201.557

La voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno”, il cui costo iscritto in bilancio ammonta a € 120.875, è composta dal software per la Piattaforma Telematica e dal Database prezzi ortofrutticoli del mercato all’ingrosso.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” è composta da costi di progettazione del logo societario e da oneri pluriennali.

Al riguardo si precisa che i costi ad utilità pluriennale capitalizzati negli esercizi precedenti per la complessiva attività di implementazione, sviluppo e promozione della piattaforma telematica BMTI a livello comunitario e internazionale, da un lato, sono strumentali all'ottenimento di progetti pluriennali relativi all'apertura di mercati telematici su ulteriori settori, quali ad esempio, il progetto FEAMP 2016-2023 e, dall'altro lato, perseguono il costante aumento dei risultati di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	303.146	-	303.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	264.822	-	264.822
Valore di bilancio	38.324	-	38.324
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	12.871	-	12.871
Altre variazioni	13.540	2.792	16.332
Totale variazioni	669	2.792	3.461
Valore di fine esercizio			
Costo	316.686	2.792	319.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.693	-	277.693
Valore di bilancio	38.993	2.792	41.785

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” è costituita da attrezzature informatiche e digitali, da mobili e arredi ufficio, telefoni cellulari, impianti telefonici, impianti di rete, condizionatori, impianti di videosorveglianza, ristrutturazione ufficio e attrezzatura varia e minuta.

La voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” è costituita principalmente da oneri per la pubblicazione degli avvisi di ricerca dell'immobile ad uso ufficio da acquistare per la sede di Roma e di ricerca degli istituti bancari finanziatori.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.000	12.000	12.000
Totale crediti immobilizzati	12.000	12.000	12.000

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente rappresentative del deposito cauzionale versato a fronte del contratto di locazione dell'Ufficio di Roma.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	12.000	12.000
Totale	12.000	12.000

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	2.752.816	2.187.440	4.940.256
Totale rimanenze	2.752.816	2.187.440	4.940.256

La voce accoglie la valorizzazione dei progetti in essere alla data di chiusura dell'esercizio da parte della Società, in particolare con il Mipaaf e con Unioncamere.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.481.109	(982.023)	499.086	499.086	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	242.582	(134.515)	108.067	99.540	8.527
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	75.378	23.185	98.563		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.926	4.445	11.371	11.371	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.805.995	(1.088.908)	717.087	609.997	8.527

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	499.086	499.086
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.067	108.067
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	98.563	98.563
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.371	11.371
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	717.087	717.087

Appare utile precisare che nella voce C.II. "Crediti verso clienti" sono compresi, unitamente al credito verso il Mipaaf per lo stato di avanzamento lavori del Progetto DOP-IGP per € 245.000, anche le posizioni creditorie residue vantate nei confronti delle CCIAA, di Unioncamere e delle Unioni Regionali Socie sia per i contributi consortili determinati dall'Assemblea dei Soci a fronte dell'erogazione dei servizi obbligatori, sia per i ricavi derivanti dalle i servizi resi da BMTI S.c.p.A..

Al riguardo, e in ossequio al principio contabile OIC n. 15 nella versione aggiornata a dicembre 2016 e nel rigoroso rispetto dei criteri di redazione statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile, la voce creditoria complessivamente vantata nei confronti delle CCIAA consorziate è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad € 424.331 determinato, in misura evidentemente prudenziale, per tener conto degli importi dei contributi consortili attualmente non ancora versati da parte di alcuni Soci che hanno manifestato la volontà di recedere dalla Società in asserita conformità a specifiche disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 4), del Codice Civile, vengono di seguito evidenziate le movimentazioni che, nel corso dell'esercizio, hanno interessato il "Fondo svalutazione crediti":

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31.12.2017	323.100
Utilizzo fondo a copertura crediti inesigibili	0
Adeguamenti	-12.794
Quota accantonata nell'esercizio	114.025
Saldo al 31.12.2018	424.331

La variazione in diminuzione del fondo in questione a titolo di "Adeguamenti" deriva dall'avvenuto pagamento di quote consortili pregresse da parte di una CCIAA Socia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	4.246.815	(1.194.828)	3.051.987
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.246.815	(1.194.828)	3.051.987

La voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è costituita dalla liquidità temporanea di gestione momentaneamente investita in obbligazioni, fondi comuni e da una gestione patrimoniale.

Disponibilità liquide

L'importo complessivo di € 591.726 è rappresentativo della liquidità giacente presso gli Istituti di Credito per € 591.512 e del saldo cassa al 31 dicembre 2018 per € 214.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	166.054	425.458	591.512
Denaro e altri valori in cassa	162	52	214
Totale disponibilità liquide	166.216	425.510	591.726

Ratei e risconti attivi

La voce "Risconti attivi" ammonta complessivamente a € 117.431 ed è costituita da:

- premi polizze fideiussorie per € 41.961;
- mediazione Agenzia Ufficio per € 1.511;
- costo abbonamenti e canoni per € 800;
- costi servizi informatici per € 6.023;
- noleggio fotocopiatrice per € 1.390;
- utenze per € 754;
- costi buoni pasto € 3.809;
- assicurazioni 2019 € 1.768;
- costi progetti commissionati € 59.414.

La voce "Ratei attivi" ammonta complessivamente a € 1.332 ed è costituita principalmente da cedole incassate sulle obbligazioni in portafoglio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.690	(5.358)	1.332
Risconti attivi	167.015	(49.584)	117.431
Totale ratei e risconti attivi	173.705	(54.942)	118.763

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale risulta determinato in € 2.387.372 suddiviso in numero 7.968 azioni del valore nominale di € 299,62 ciascuna. Alla data di chiusura dell'esercizio il Capitale Sociale risulta interamente versato; non sussistono, conseguentemente, "Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti".

La voce A) V "Riserve statutarie", pari ad € 101.152, si è incrementata di € 25.437 rispetto all'esercizio precedente in esito alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2018.

In ossequio all'art. 2427, n. 4) e n. 7-bis) del Codice Civile vengono evidenziate nel seguito le variazioni intervenute nelle componenti del patrimonio netto corredate dall'analisi della loro composizione in relazione alla disponibilità e distribuibilità delle diverse voci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	2.387.372	-	-		2.387.372
Riserva legale	26.024	-	1.339		27.363
Riserve statutarie	75.715	-	25.436		101.152
Utile (perdita) dell'esercizio	26.776	(26.775)	-	2.976	2.976
Totale patrimonio netto	2.515.887	(26.775)	26.775	2.976	2.518.863

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.387.372	Versamenti Azionisti		-
Riserva legale	27.363	5% utili esercizi precedenti	B	-
Riserve statutarie	101.152	Utili esercizi precedenti	A-B-C	101.152
Totale	2.515.887			101.152
Quota non distribuibile				101.152

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	560	560
Totale variazioni	560	560
Valore di fine esercizio	560	560

Nella voce "Fondi per rischi ed oneri" è iscritto il fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche, in base al Regolamento di cui all'art. 113 "Incentivi per funzioni tecniche" del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" approvato con Determina del Dirigente n. 63 del 29 dicembre 2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di questo fondo, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde all'importo delle indennità di tale natura da pagare ai dipendenti, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'Art. 2427, n. 4), del Codice Civile, vengono di seguito indicate, in sintesi, le utilizzazioni e gli accantonamenti che, nel corso dell'esercizio, hanno interessato il fondo in esame:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	253.131
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.932
Utilizzo nell'esercizio	32.543
Altre variazioni	(18.966)
Totale variazioni	19.423
Valore di fine esercizio	272.554

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.070.348	(1.070.348)	-	-	-
Acconti	5.040.156	1.196.551	6.236.707	292.418	5.944.289
Debiti verso fornitori	364.402	(186.404)	177.998	177.998	-
Debiti tributari	117.681	56.148	173.829	173.829	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.973	39.691	128.664	128.664	-
Altri debiti	93.691	69.711	163.402	163.402	-
Totale debiti	6.775.251	105.349	6.880.600	936.311	5.944.289

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	6.236.707	6.236.707
Debiti verso fornitori	177.998	177.998
Debiti tributari	173.829	173.829
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.664	128.664
Altri debiti	163.402	163.402
Debiti	6.880.600	6.880.600

Appare opportuno precisare che, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter si è proceduto alla riclassificazione della voce E del passivo dello Stato Patrimoniale dell'esercizio 2017 "Ratei passivi" nel modo seguente: € 13.234 allocati alla voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" per contributi INPS e INAIL relativi a retribuzioni dovute al personale dipendente per mensilità aggiuntive e residui di ferie e permessi, € 47.360 allocati alla voce "Debiti verso altri per retribuzioni dovute al personale dipendente" per mensilità aggiuntive e residui di ferie e permessi.

Ratei e risconti passivi

La voce "Risconti passivi" è costituita da proventi per servizi informativi di competenza dell'anno successivo.

v.2.9.4

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.791	(207)	2.584
Totale ratei e risconti passivi	2.791	(207)	2.584

Nota integrativa abbreviata, conto economico**Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta a € 4.218.840.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a complessivi € 2.010.564.

A dimostrazione che la società soddisfa i criteri a), b) e c) del primo comma dell'art.5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (requisiti necessari per ricevere affidamenti in house), di seguito si evidenzia sia la percentuale di fatturato verso i soci nel 2018 sia la percentuale di fatturato verso i soci nel triennio 2016-2018 rispetto al fatturato complessivo (escluso il fatturato in regime di esclusiva nazionale ai sensi del D.M. 174/06 e il fatturato derivante dai rimborsi spese su progetti).

VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 + A3 +A5)	Esercizio 2018	
	Valore	Totale
<u>Ricavi verso soci</u>		
Contributi consortili nei confronti dei soci per erogazione servizi obbligatori previsti nel regolamento consortile	407.156 €	
Servizi a Unioncamere per Animazione locale promozione della commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile tra gli operatori dei mercati all'ingrosso	540.597 €	
Servizi di assistenza tecnica alle misure di accompagnamento e monitoraggio del programma "Latte nelle scuole" anno scolastico 2017-2018	329.714 €	
Progetto pluriennale "Azioni comuni per lo sviluppo di sistemi innovativi di gestione delle informazioni di commercializzazione nel settore ittico (PO FEAMP 2014-2020).	119.382 €	
Servizi informativi (CCIAA PAVIA, Cosenza)	16.400 €	
<u>I - Totale ricavi verso soci</u>	1.413.249 €	
<u>Ricavi verso non soci del sistema camerale</u>	13.914 €	
<u>II - Totale ricavi verso non soci del sistema camerale</u>	13.914 €	
<u>Ricavi realizzati con MIPAAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06</u>	490.000 €	
<u>III - Totale ricavi attribuiti dal MIPAAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06</u>	490.000 €	
<u>Ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</u>		
Servizi informativi	87.672 €	
Servizi pacchetto plus e vetrina telematica per operatori di mercato	5.730 €	
<u>IV - Totale ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</u>	93.402 €	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (I+II+III+IV)		2.010.564 €
<u>Variazione dei lavori in corso</u>		
Variazione dei lavori in corso verso soci	280.703 €	
Variazione dei lavori in corso verso non soci del sistema camerale	- €	
Variazione dei lavori in corso per ricavi realizzati con MIPAAF	1.906.736 €	
Variazione dei lavori in corso verso soggetti esterni al sistema camerale	- €	
Variazione lavori in corso su rimborsi per costi sostenuti per progetti internazionali	- €	
A3) Totale Variazione dei lavori in corso su ordinazione		2.187.440 €
<u>V - Sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi</u>	20.837 €	
A5) Altri ricavi e proventi (V)		20.837 €
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 +A3 +A5)		4.218.840 €
TOTALE FATTURATO EROGATO VERSO I SOCI E VERSO IL MERCATO (I+IV+ variazione lavori in corso vs soci)	1.801.267 €	
TOTALE FATTURATO EROGATO VERSO I SOCI (I+ variazione lavori in corso vs soci)	1.693.952 €	
PERCENTUALE DI FATTURATO VERSO SOCI (/)		94,04%

Nel totale fatturato erogato verso i soci e verso il mercato sopra riportato non è compreso, ai sensi dell' art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 4 del D.lgs. 175/2016, il fatturato riferito ai compiti normativamente attribuiti, in regime di esclusiva nazionale, alla Società dal Decreto Ministeriale 6 aprile 2006, n. 174 e s.m.i., istitutivo della Borsa Merci Telematica Italiana e, pertanto, realizzato in esecuzione di attività non aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza. Tale esclusività è stata confermata anche dal parere dell'Agenzia delle Entrate in risposta all'interpello n. 954-2011/2018, il quale prevede che " alla luce del rapporto di esclusiva, normativamente previsto, sussistente fra BMTI - prestatore - e il MIPAAF - committente - nonché della peculiare attività svolta dalla società istante nei confronti del Ministero, appare coerente con la *ratio* della disposizione in esame e con lo scopo principale dell'attività di BMTI, escludere i servizi di cui trattasi dal computo della prevalenza delle attività rese ai consorziati con pro-rata superiore al 10 per cento o verso terzi".

La percentuale di fatturato verso soci del triennio 2016-2018, calcolata con la medesima metodologia, è pari a 92,28% come da tabella seguente:

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 + A3 +A5)	Valore	Valore	Valore
<u>Ricavi verso soci</u>			
Contributi consortili nei confronti dei soci per erogazione servizi obbligatori previsti nel regolamento consortile	€ 407.156	€ 407.156	€ 488.542
Servizi Unioncamere per Convenzione Ministero dello Sviluppo Economico- Unioncamere	€ -	€ -	€ -
Servizi Unioncamere-Indis per valorizzazione e sviluppo dei sistemi di rilevazione dei prezzi all'ingrosso	€ -	€ -	€ -
Servizi Unioncamere per riordino e codificazione in materia di Borse Merci e rilevazione di prezzi all'ingrosso	€ -	€ -	€ -
Servizi Unioncamere per Animazione locale promozione della commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile tra gli operatori dei mercati all'ingrosso	€ 540.597	€ 498.732	€ 208.803
Servizi Unioncamere per l'elaborazione di analisi, fornitura dati e supporto con riferimento alla filiera agroalimentare	€ -	€ -	€ 75.220
Elaborazione di analisi, fornitura dati e supporto per prezzi e tariffe beni e servizi di largo consumo di supporto al MISE	€ -	€ 79.001	€ -
Progetto per il supporto a Unioncamere e alle Camere di Commercio nella realizzazione di iniziative di coordinamento e valorizzazione della competenza camerale in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe	€ -	€ 225.759	€ -
Servizi di assistenza tecnica alle misure di accompagnamento e monitoraggio del programma "Latte nelle scuole" anno scolastico 2017-2018	€ 329.714	€ -	€ -
Progetto pluriennale "Azioni comuni per lo sviluppo di sistemi innovativi di gestione delle informazioni di commercializzazione nel settore ittico (PO FEAMP 2014-2020).	€ 119.382	€ -	€ -
Servizi informativi (UR Lombardia, CCIAA Cuneo, CCIAA Pavia)	€ 16.400	€ 18.972	€ 7.369
<u>I - Totale ricavi verso soci</u>	€ 1.413.249	€ 1.229.620	€ 779.934
<u>Ricavi verso non soci del sistema camerale</u>			
ISNART	€ 13.914	€ -	€ -
<u>II - Totale ricavi verso non soci del sistema camerale</u>	€ 13.914	€ -	€ -
<u>Ricavi attribuiti dal MIPAAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06</u>			
Affidamento dei servizi di promozione della Borsa Merci Telematica italiana per il settore dei prodotti a denominazione di origine protetta (DOP) e a indicazione geografica protetta (IGP), ai sensi dell'art. 63, comma 2, n.3) del D.Lgs. n. 50/2016	€ 490.000	€ -	€ -

v.2.9.4

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

Progetto Piano di settore zootecnico	€ -	€ -	€ 2.846.525
Servizi di organizzazione di attività di informazione e promozione dello strumento BMTI	€ -	€ -	€ 97.500
Progetto "Azioni volte a regolamentare il mercato dei prodotti agroalimentari nell'ambito delle attività in attuazione della L.499/99"	€ -	€ -	€ 1.100.000
<u>III - Totale ricavi attribuiti dal MIPAAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06</u>	€ 490.000	€ -	€ 4.044.025
<i>Ricavi in qualità di rimborsi di costi sostenuti su progetti internazionali</i>			
Progetto partenariato finanziato con fondi UE - capofila fondazione egiziana	€ -	€ -	€ 9.807
Progetti Internazionali (KEF - Euromed Invest)	€ -	€ -	€ 9.619
<u>IV - Totale Ricavi in qualità di rimborsi di costi sostenuti su progetti internazionali</u>	€ -	€ -	€ 19.427
<i>Ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</i>			
Servizi informativi	€ 87.672	€ 90.817	€ 99.273
Servizi pacchetto plus e vetrina telematica per operatori di mercato	€ 5.730	€ 6.980	€ 5.926
<u>V - Totale ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</u>	€ 93.402	€ 97.797	€ 105.199
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (I+II+III+IV+V)	€ 2.010.565	€ 1.327.417	€ 4.948.584
<i>Variazione dei lavori in corso</i>			
Variazione dei lavori in corso verso soci	€ 280.703	-€ 1.379	€ 12.931
Variazione dei lavori in corso verso non soci del sistema camerale	€ -	€ -	€ -
Variazione dei lavori in corso per ricavi attribuiti dal MIPAAF	€ 1.906.736	€ 1.647.721	-€ 1.570.614
Variazione dei lavori in corso verso soggetti esterni al sistema camerale	€ -	€ -	€ -
Variazione lavori in corso su rimborsi per costi sostenuti per progetti internazionali	€ -	€ -	€ -
A3) Totale Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 2.187.439	€ 1.646.342	-€ 1.557.683
<i>Altri ricavi in qualità di rimborsi di costi sostenuti</i>			
Rimborsi premi servizio "Mercato Telematico Sicuro" di natura assicurativa del credito		€ -	€ 255.334
Rimborsi spese istruttoria servizio "Mercato Telematico Sicuro" di natura assicurativa del credito		€ -	€ 71.398
Rimborsi spese legali da sentenze		€ -	€ 21.805
<u>VI - Totale Altri ricavi in qualità di rimborsi di costi sostenuti</u>	€ -	€ -	€ 348.537
<i>Altri ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</i>			
Servizi organizzativi	€ -	€ -	€ 438
Servizi informativi	€ -	€ -	€ -
<u>VII - Altri ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</u>	€ -	€ -	€ 438
<u>VIII - Sopravvenienze attive</u>	€ 20.837	€ 8.987	€ 34.202
A5) Altri ricavi e proventi (VI+ VII+VIII)	€ 20.837	€ 8.987	€ 383.177
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 +A3 +A5)	€ 4.218.841	€ 2.982.746	€ 3.774.079
			€ 4.025.808

TOTALE FATTURATO EROGATO VERSO I SOCI E VERSO IL MERCATO (I+II+V+VII+variazione lavori in corso)	
TOTALE FATTURATO EROGATO VERSO I SOCI (I+ variazione lavori in corso)	€ 3.715.058

PERCENTUALE DI FATTURATO VERSO SOCI (/)	92,28%
---	--------

Costi della produzione

– Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce B6) del Conto Economico “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” ammonta a € 11.448 ed è costituita da libri e depliant per € 260 e da cancelleria e materiale di consumo per € 11.187.

– Costi per servizi

La voce B7) del Conto Economico “Costi per servizi” è così formata:

Costi per servizi:	ANNO 2018
Compensi e spese Organi Sociali	66.824
Consulenze legali, amm.ve, notarili	125.555
Costi missioni personale e collab.	45.356
Servizi amministrativi e operativi	6.737
Assicurazioni	8.738
Canoni manutenzione informatica	24.657
Spese prestazioni occasionali	14.650
Costo collaboratori	213.132
Costo progetti commissionati	1.129.243
Altre spese per servizi	135.937
TOTALE	1.770.827

La voce “Altre spese per servizi” è costituita principalmente da: servizi selezione personale per € 24.018, compensi dell’organismo di vigilanza per € 3.576, spese pulizia ufficio per € 5.760, spese per utenze per € 18.574, spese manutenzioni e riparazioni per € 4.098, costi dei buoni pasto per € 38.714, compensi per stage per € 1.400, spese rappresentanza per € 6.348, costi abbonamenti e quote associative per € 7.177, costi per la sicurezza sul lavoro per € 7.107, spese bancarie € 4.924, spese postali e corrieri € 3.114 e da fiere e convegni € 3.364.

– Costi per godimento beni di terzi

La voce “godimento beni di terzi” è costituita dal canone di locazione, condominio e riscaldamento e servizi vari degli uffici di Roma, Milano e Bologna (€ 83.589) e dal noleggio di fotocopiatrici e stampanti nei suddetti uffici (€ 14.921).

– Costi per personale

I costi per il personale ammontano a complessivi Euro 1.697.671.

Nel corso del 2018, a seguito di apposito incarico conferito, BMTI ha ritenuto di dotarsi di un sistema di incentivazione legato alle performance aziendali approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 3/2018. In relazione a quanto sopra, il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati per il 2018 ha portato all'erogazione di premi di produzione di competenza dell'esercizio per un totale costo azienda pari a € 225.000.

A tal riguardo si specifica che alla chiusura dell'esercizio il personale alle dipendenze della Società è rappresentato da n. 12 dipendenti assunti a tempo indeterminato, da 11 dipendenti assunti a tempo determinato e 5 apprendisti, per un totale di 28 dipendenti, di cui 7 part-time; 25 dipendenti sono impegnati nella sede amministrativa ed operativa di Roma e 3 nella sede locale di Milano.

In riferimento alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 si segnala che la Società, in data 8 gennaio 2018 ha assunto 1 dipendente con disabilità.

– Altri Accantonamenti

La voce “Altri accantonamenti” ammonta a € 1.456 ed è composta da accantonamenti per incentivi alle funzioni tecniche come da relativo Regolamento di cui all’art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 approvato con Determina del Dirigente n. 63 del 29/12/2017.

– Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione sono principalmente inclusi: premi per polizze fideiussorie sui progetti Mipaaft per € 32.061; sopravvenienze passive per € 5.894 e IVA indetraibile da pro-rata per € 166.610.

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" ammonta a complessivi € 13.850 ed è composta da interessi maturati sulle disponibilità bancarie per € 242, da proventi derivanti da flussi cedolari su fondi e obbligazioni per € 12.779, da plusvalenza su titoli per € 805 e da interessi su depositi cauzionali per € 24.

La voce "Oneri finanziari" ammonta a complessivi € 96.597 ed è composta da commissioni di gestione e negoziazione sulla gestione patrimoniale per € 19.550, da una performance finanziaria negativa della gestione patrimoniale per € 75.284, da interessi passivi relativi all'utilizzo del fido per € 1.279, da commissioni su fideiussione bancaria per € 480 e da interessi passivi moratori per € 5.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	96.597
Totale	96.597

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio risultano le seguenti:

- IRAP per un importo pari ad euro: 48.793
- IRES per un importo pari ad euro: 36.490
- Imposte anticipate per un importo complessivo pari a euro: 23.184

In particolare nel prospetto che segue viene sinteticamente evidenziata la determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.):

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	65.074,91
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	
I.R.A.P.	-48.793,00
I.R.E.S.	-36.490,00
IMPOSTE DIFFERITE	0,00
RETTIFICA IMPOSTE ANTICIPATE	-3.070,00
IMPOSTE ANTICIPATE	26.254,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.975,91
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.975,90
VARIAZIONI FISCALI IN AUMENTO	209.553,03
VARIAZIONI FISCALI IN DIMINUZIONE	-60.489,08
REDDITO IMPONIBILE I.R.E.S.	152.039,86

I.R.E.S. Anno 2018 (24%)

36.490

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si riporta nel prospetto seguente il Rendiconto Finanziario per l'esercizio 2018 predisposto in conformità allo schema statuito dall'art. 2425-ter del Codice Civile.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2018 (metodo indiretto)

	VALORI DI BILANCIO
	<u>31.12.2018</u>
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.976
Imposte sul reddito	62.099
Interessi passivi / (attivi)	82.747
(Dividendi)	0
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	147.822
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>	
Accantonamenti ai fondi	70.932
Ammortamenti delle immobilizzazioni	164.466
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	114.585
<u>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>	349.983
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	497.805
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>	
Decremento / (Incremento) delle rimanenze	-2.187.440
Decremento / (Incremento) dei crediti verso clienti	880.792
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	-186.404
Decremento / (Incremento) dei ratei e risconti attivi	54.942
Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	-207
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.409.013
<u>Totale variazioni del capitale circolante netto</u>	-29.304
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	468.501
<u>Altre rettifiche</u>	
Interessi incassati /(pagati)	-78.741
(Imposte sul reddito pagate)	-39.855
(Utilizzo fondi)	-32.543
<u>Totale altre rettifiche</u>	-151.139
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	317.362

v.2.9.4

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

(Investimenti) / Disinvestimenti netto immobilizzazioni immateriali	0
(Investimenti) / Disinvestimenti netto immobilizzazioni materiali	-16.332
(Investimenti) / Disinvestimenti netto immobilizzazioni finanziarie	0
(Investimenti) / Disinvestimenti netti altre attività finanziarie non immobilizzate	1.194.828

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.178.496
---	------------------

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamentoMezzi di terzi

Incremento / (Decremento) debiti a breve verso banche	-1.070.348
Accensione finanziamenti	0
(Rimborso finanziamenti)	0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	0
(Rimborsi di capitale)	0
(Dividendi pagati)	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.070.348
--	-------------------

Incremento / (Decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	425.510
--	----------------

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio

di cui:	
Depositi bancari e postali	166.054
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	162
Totale disponibilità liquide inizio esercizio	166.216

Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio

di cui:	
Depositi bancari e postali	591.512
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	214
Totale disponibilità liquide fine esercizio	591.726

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Altre informazioni

Si precisa che la Società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni o quote di società controllanti; nel corso dell'esercizio, inoltre, la Società non ha effettuato operazioni a titolo di acquisto o alienazione di azioni o quote di società controllanti, né per tramite di società fiduciaria, né per interposta persona.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427 del Codice Civile, si fa, inoltre, presente che:

- non esistono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni ovvero titoli e/o valori simili, né strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi;
- la Società non ha costituito patrimoni ovvero contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi, rispettivamente, degli art. 2447-bis e 2447-decies del Codice Civile;
- la Società non ha contratto nel territorio italiano operazioni di locazione finanziaria;
- la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile;
- la Società non ha sottoscritto accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale;
- non esistono finanziamenti effettuati da parte degli Azionisti della Società.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci, ai componenti del Comitato del Controllo Analogo e all'Organismo di Vigilanza

L'ammontare del compenso annuo spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione è pari a € 20.880; ai componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dall'Assemblea del 24 aprile 2018 spetta un compenso forfettario annuo di € 2.952 ciascuno. I componenti del Consiglio di Amministrazione rimasti in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2017 hanno percepito un compenso forfettario annuo di € 1.440 ciascuno ed un gettone di presenza pari ad € 252 per ogni riunione di Consiglio. I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2018 ammontano complessivamente a € 27.179 al lordo degli oneri previdenziali.

Al Presidente del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2018 spetta un compenso forfettario annuo di € 6.000, mentre ai Sindaci effettivi nominati dalla medesima Assemblea spetta un compenso forfettario annuo di € 3.000 ciascuno. Il Collegio Sindacale rimasto in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 ha percepito i seguenti compensi lordi: il Presidente € 4.431,20 annui e ai Sindaci effettivi € 3.284,80 ciascuno, oltre a gettoni di presenza pari a € 160 per ogni partecipazione alle riunioni assembleari e consiliari. I compensi spettanti al Collegio Sindacale per l'anno 2018 ammontano complessivamente a € 17.354 al lordo degli oneri previdenziali.

Ai componenti del Comitato del Controllo Analogo spetta il medesimo compenso previsto per i Consiglieri di Amministrazione, ovvero un compenso forfettario annuo di € 1.440 ciascuno ed un gettone di presenza pari ad € 252 per ogni riunione del Comitato fino alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 e successivamente a tale data un compenso forfettario annuo di € 2.952 ciascuno. I compensi spettanti al Comitato del Controllo Analogo per l'anno 2018 ammontano complessivamente a € 7.439 al lordo degli oneri previdenziali.

All'Organismo di Vigilanza, nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2018, spetta un compenso forfettario annuo di € 5.000. Per l'anno 2018 l'ammontare complessivo dovuto è pari a € 3.576 al lordo degli oneri previdenziali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come noto l'art. 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", statuisce specifici obblighi di trasparenza e pubblicità con particolare riferimento alle " ... omissis ... imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni ... omissis ..." tenute – *melius*, appunto, obbligate – a pubblicare i citati importi, se di misura superiore ad euro 10.000,00, nella Nota integrativa del Bilancio di esercizio, pena, in caso di inosservanza dell'obbligo, la restituzione delle somme percepite ai soggetti eroganti.

Al riguardo, con Circolare del Ministero del Lavoro 11 gennaio 2019, n. 2 sono stati chiariti e precisati alcuni aspetti di tali obblighi informativi, in particolare in ordine a:

- l'oggetto: il richiamo espresso alla nozione di incarichi retribuiti (*rectius*, remunerati) fa ritenere applicabile la norma in esame non solo alle somme che non traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico ma anche alle fattispecie nelle quali le medesime erogazioni abbiano la natura di un corrispettivo, ovvero di una controprestazione che costituisce il compenso per il servizio effettuato o per il bene ceduto (come avviene nei rapporti contrattuali), in quanto " *traenti titolo da un rapporto giuridico caratterizzato, sotto il profilo causale, dall'esistenza di uno scambio*";
- l'ambito temporale: per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, l'obbligo *de quo* si applica per la prima volta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- i criteri di contabilizzazione: l'uso da parte del Legislatore del concetto di vantaggio economico ricevuto dalle Pubbliche Amministrazioni implica la necessità di utilizzare " *il criterio contabile di cassa, sicché andranno pubblicate le somme effettivamente introitate nell'anno solare precedente, dal 1° gennaio al 31 dicembre, indipendentemente dall'anno di competenza cui le medesime somme si riferiscono*".

Ciò premesso, in ottemperanza ai sopra citati obblighi di trasparenza e pubblicità, di seguito si fornisce l'elenco delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nel corso dell'esercizio 2018 dalle PP.AA. e dai soggetti di cui all'art.2-bis del D.Lgs. n. 33/2013 (tra i quali, le CCIAA e le loro associazioni).

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
CCIAA Alessandria	€ 2.079,00	09/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Alessandria	€ 2.079,00	08/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Ascoli Piceno	€ 1.119,50	23/01/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Ascoli Piceno	€ 940,38	20/07/2018	Incasso parziale II Rata contributi consortili 2018
CCIAA Ascoli Piceno	€ 179,12	26/07/2018	Integrazione II Rata contributi consortili 2018
CCIAA Asti	€ 1.119,50	06/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Asti	€ 1.119,50	06/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Bari	€ 4.797,50	13/03/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Bari	€ 4.797,50	06/09/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Molise	€ 1.119,50	01/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Molise	€ 1.119,50	10/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Romagna	€ 2.079,00	08/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Romagna	€ 2.079,00	26/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Bergamo	€ 3.998,00	20/04/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Bergamo	€ 12.793,50	20/04/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2016 ed intera annualità contributo 2017
CCIAA Bergamo	€ 3.998,00	26/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Biella e Vercelli	€ 1.119,50	21/03/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Biella e Vercelli	€ 1.119,50	06/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Brescia	€ 4.797,50	31/01/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Brescia	€ 4.797,50	10/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018

CCIAA Brindisi	€ 2.079,00	17/01/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Brindisi	€ 2.079,00	17/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Catania- Ragusa Siracusa della sicilia orientale	€ 13.753,00	10/10/2018	I e II Rata contributi consortili 2018
CCIAA Catanzaro	€ 2.079,00	06/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Catanzaro	€ 2.079,00	12/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Chieti Pescara	€ 4.158,00	19/12/2018	I e II Rata contributi consortili 2018
CCIAA Cosenza	€ 3.045,67	11/01/2018	Acconto 50% relativo al progetto di avvio rilevazione dei prezzi per il fico dottato anno 2017
CCIAA Cosenza	€ 2.718,50	23/03/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Cosenza	€ 3.045,67	26/07/2018	Saldo progetto di avvio rilevazione dei prezzi per il fico dottato anno 2017
CCIAA Cosenza	€ 2.718,50	30/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Cosenza	€ 1.305,27	30/08/2018	Acconto 50% affidamento "azioni di supporto alla rilevazione dei prezzi per il fico dottato" - anno 2018
CCIAA Cremona	€ 2.079,00	01/03/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Cremona	€ 2.079,00	10/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Crotone	€ 1.119,50	23/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Crotone	€ 1.119,50	18/10/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Cuneo	€ 2.718,50	01/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Cuneo	€ 2.718,50	11/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Fermo	€ 1.119,50	26/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Fermo	€ 1.119,50	13/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Ferrara	€ 2.079,00	13/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Ferrara	€ 2.079,00	07/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Foggia	€ 2.718,50	21/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Foggia	€ 2.718,50	26/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA L'Aquila	€ 2.079,00	14/03/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA L'Aquila	€ 2.079,00	13/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Latina	€ 2.718,50	13/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Latina	€ 2.718,50	30/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Lecce	€ 5.437,00	20/07/2018	I e II Rata contributi consortili 2018
CCIAA Lecco	€ 1.119,50	18/04/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Lecco	€ 1.119,50	27/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Mantova	€ 2.079,00	16/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Mantova	€ 2.079,00	17/01/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Milano - Monza - Brianza - Lodi	€ 5.917,00	16/05/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Milano - Monza - Brianza - Lodi	€ 5.917,00	16/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Modena	€ 2.718,50	19/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Modena	€ 2.718,50	27/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Novara	€ 2.079,00	08/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Novara	€ 2.079,00	30/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Padova	€ 3.998,00	12/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Padova	€ 3.998,00	06/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Parma	€ 2.079,00	16/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Parma	€ 2.079,00	15/11/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Pavia	€ 2.079,00	29/01/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Pavia	€ 4.527,62	08/03/2018	

v.2.9.4

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

			Progetto prosecuzione newsletter trimestrale sui prezzi e sul mercato del risone rif. Ns. lettera protocollo 29/16/AT
CCIAA Pavia	€ 1.906,40	18/06/2018	Acconto 50% Prosecuzione Newsletter trimestrale sui prezzi del risone
CCIAA Pavia	€ 2.079,00	09/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Perugia	€ 2.718,50	21/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Perugia	€ 2.718,50	06/09/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Pisa	€ 2.079,00	14/03/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Pisa	€ 2.079,00	06/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Pistoia	€ 2.079,00	20/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Pistoia	€ 2.079,00	13/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Potenza	€ 2.079,00	13/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Potenza	€ 2.079,00	16/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Ravenna	€ 2.079,00	30/01/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Ravenna	€ 2.079,00	19/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Reggio Calabria	€ 2.718,50	07/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Reggio Calabria	€ 2.718,50	20/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Reggio Emilia	€ 2.718,50	23/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Reggio Emilia	€ 2.718,50	17/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Rieti	€ 1.119,50	13/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Rieti	€ 1.119,50	07/08/2018	II Rata semestrale contributo consortile 2018
CCIAA Riviera di Liguria Imperia La spezia Savona	€ 3.198,50	13/03/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Riviera di Liguria Imperia La spezia Savona	€ 3.198,50	07/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Roma	€ 4.797,50	23/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Roma	€ 4.797,50	01/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Salerno	€ 4.797,50	15/06/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Salerno	€ 4.797,50	05/10/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Sassari	€ 2.718,50	13/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Sassari	€ 2.718,50	26/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Torino	€ 4.797,50	23/04/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Torino	€ 4.797,50	04/09/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Trento	€ 2.718,50	16/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Trento	€ 2.718,50	25/07/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Treviso - Belluno	€ 3.998,00	23/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Treviso - Belluno	€ 3.998,00	02/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Verona	€ 3.998,00	13/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Verona	€ 3.998,00	06/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
CCIAA Vibo Valentia	€ 1.119,50	13/03/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Vicenza	€ 3.998,00	27/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
CCIAA Vicenza	€ 3.998,00	08/08/2018	II Rata semestrale contributi consortili 2018
Centro Agroalimentare Roma S.c.p.A.	€ 7.053,00	14/02/2018	Incasso Ft 54/2017
Centro Agroalimentare Roma S.c.p.A.	€ 12.188,00	15/06/2018	Incasso ft 67/2018 e 68/2018
Centro Agroalimentare Roma S.c.p.A.	€ 6.094,00	17/07/2018	Incasso Ft. 76/2018
Centro Agroalimentare Roma S.c.p.A.	€ 6.094,00	19/09/2018	Incasso Ft. 133/2018
	€ 6.094,00	19/11/2018	Incasso Ft 139/18

v.2.9.4

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

Centro Agroalimentare Roma S.c.p.A.			
Is.na.r.t. S.c.p.A.	€ 6.956,77	31/10/2018	Acconto 50% supporto gestione delle procedure di gara previste dal D.lgs 50/2016
MIPAAFT	€ 224.514,58	12/02/2018	Primo acconto affidamento del servizio di studio e analisi di fattibilità per le diverse specie ittiche di un sistema telematico di assegnazione e di commercializzazione delle possibilità di pesca
MIPAAFT	€ 641.413,08	10/05/2018	II Acconto annuale per Affidamento ai sensi dell'articolo 57 comma 2 Lett. b) D. Lgs 163/2006 dei servizi di promozione della Borsa Merci Telematica Italiana
MIPAAFT	€ 245.000,00	22/08/2018	I SAL affidamento ai sensi dell'articolo 63 comma 2 Lett. b) del D.Lgs. 50/2016 del servizio di promozione della Borsa Merci Telematica Italiana per il settore dei prodotti DOP e IGP
MIPAAFT	€ 659.998,00	12/11/2018	Incasso saldo progetto "Azioni volte a regolamentare il mercato dei prodotti agroalimentari nell'ambito delle attività in attuazione della L.499/99"
MIPAAFT	€ 97.500,00	11/12/2018	Incasso saldo progetto "Servizi di organizzazione di attività di informazione e promozione dello strumento Borsa Merci Telematica Italiana"
MIPAAFT	€ 224.514,58	17/12/2018	II acconto affidamento del servizio di studio e di analisi di fattibilità per le diverse specie ittiche di un sistema telematico di assegnazione della pesca e di commercializzazione delle possibilità di pesca
MIPAAFT	€ 55.981,05	17/12/2018	Acconto Supporto alla competitività del sistema agroalimentare italiano - attuazione di piani nazionali di settore.
Unioncamere	€ 11.030,15	10/01/2018	Incarico per servizi di assistenza tecnica alle misure di accompagnamento e monitoraggio del programma "latte nelle scuole
Unioncamere	€ 9.595,00	07/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
Unioncamere	€ 39.953,10	14/02/2018	Saldo incarico per "elaborazione di analisi, fornitura dati e supporto per prezzi e tariffe beni e servizi di largo consumo di supporto al mise" anno 2017
Unioncamere	€ 254.969,21	14/02/2018	Saldo incarico per l'animazione locale per la promozione della commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile tra operatori dei mercati all'ingrosso anno 2017
Unioncamere	€ 115.866,14	14/02/2018	Saldo incarico per supporto a Unioncamere e alle CCIAA nella rilevazione di iniziative di coordinamento e valorizzazione della competenza camerale in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe anno 2018
Unioncamere	€ 11.021,68	15/05/2018	Saldo incarico per servizi di assistenza tecnica alle misure di accompagnamento e monitoraggio del programma "latte nelle scuole
Unioncamere	€ 115.929,06	07/06/2018	Acconto 50% "Progetto supporto a Unioncamere e alle CCIAA nella realizzazione di iniziative di coordinamento e valorizzazione della competenza camerale in materia di prezzi e tariffe.
Unioncamere	€ 271.890,25	21/06/2018	Acconto 50% affidamento incarico per "animazione locale promozione della commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile tra operatori dei mercati all'ingrosso"
Unioncamere	€ 70.445,54	24/07/2018	Programma Latte nelle scuole - Misure educative di accompagnamento organizzazione e realizzazione di latte day.

Unioncamere	€ 9.595,00	25/07/2018	II Rata semestrale contributo consortile 2018
Unioncamere	€ 233.493,76	27/07/2018	Monitoraggio programma latte nelle scuole anno scolastico 2017 /2018
Unioncamere	€ 84.886,72	04/09/2018	Acconto 50% progetto supporto MISE trasparenza dei prezzi e delle tariffe n.ord. 2018/266
Unioncamere	€ 220.959,40	23/10/2018	Aconto 50 % progetto "Animazione locale promozione della commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile tra operatori dei mercati all'ingrosso"
Unioncamere	€ 60.031,26	21/12/2018	Acconto 50% supporto alle misure di realizzazione e gestione di un sistema innovativo di rilevazione e diffusione dei prezzi nei mercati ittici alla distribuzione.
Unioncamere Lombardia	€ 9.984,47	15/02/2018	Saldo progetto pilota per accrescere la conoscenza e la comprensione delle dinamiche che regolano l'andamento dei prezzi del comparto suinicolo.
Unioncamere Lombardia	€ 1.119,50	27/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
Unioncamere Lombardia	€ 1.119,50	26/07/2018	II Rata semestrale contributo consortile 2018
Unioncamere Piemonte	€ 1.119,50	19/02/2018	I Rata semestrale contributi consortili annualità 2018
Unioncamere Piemonte	€ 1.119,50	25/07/2018	II Rata semestrale contributo consortile 2018

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

confidando sui criteri ai quali ci si è attenuti nella redazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in questa sede sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari a € 2.976 come segue:

- € 149 a riserva legale;
- la residua parte, pari a € 2.827, a riserva statutaria.

Roma 27 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Andrea Zanlari

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dottore Commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme all' originale depositato presso la società.

Prof. Dott. Gianfranco CHINELLATO

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A

Con sede in Roma – Piazza Sallustio 21

Capitale sociale € 2.387.372,16 – interamente versato

C.F. e P.IVA 06044201009

Reg. Imprese di Roma n. 06044201009 – C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 942928

Verbale di Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019

Il 29 aprile 2019 alle ore 12,10 presso la sede legale in Roma, Piazza Sallustio, 21, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. a seguito degli avvisi di convocazione diramati, ai sensi di legge e di statuto, tramite comunicazioni del 12 aprile 2019 prot. n. 580/19/AS e prot. n. 581/19/AS, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. bilancio al 31-12-2018, relazione sulla gestione, relazione sul governo societario e relazione del Collegio Sindacale: delibere conseguenti;
2. richieste di recesso dei Soci e metodologia di liquidazione delle azioni: delibere conseguenti;
3. determinazione contributi consortili annui relativi al biennio 2020-2021 e relative modalità di versamento: delibere conseguenti;
4. conferma della delibera di nomina del Consiglio di Amministrazione e specificazione delle motivazioni che la determinarono per dar corso agli adempimenti previsti dall'art. 11, comma 3, D.lsg 175/2016: delibere conseguenti;
5. aggiornamento nuova sede amministrativa e operativa di Roma e stima economica delle lavorazioni, degli interventi di impiantistica e delle forniture inerenti alla ristrutturazione: delibere conseguenti.

E' presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Zanlari, il Presidente del Collegio Sindacale Maurizio Buscaini e il Sindaco Valter Pastena.

Sono, altresì, invitati a partecipare alla riunione assembleare, il Dirigente, Riccardo Cuomo, il Responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza, Gianluca Raspa e la sua collega Chiara Cerquetani, la Responsabile dell'Ufficio Segreteria e supporto Organi Sociali, Maria Teresa Bruno e la sua collega Laura Laurini.

Assume la Presidenza il Dr. Andrea Zanlari che, con il consenso e l'approvazione esplicita dell'Assemblea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, secondo comma, dello statuto sociale, invita il Dirigente Riccardo Cuomo a fungere da Segretario.

Il Presidente constatato e fatto constatare che sono presenti personalmente o per delega, anche tramite videoconferenza, gli azionisti titolari di numero 6.451 azioni del valore nominale di € 299,62 ciascuna e rappresentative pertanto di € 1.932.848,62 pari al 80,96% dell'intero capitale sociale ammontante a € 2.387.372,16 secondo quanto indicato dalla scheda presenze allegata al presente verbale (allegato A), verificata la validità della convocazione, la regolarità delle deleghe nonché la sussistenza delle maggioranze e dei requisiti di statuto, giustificati altresì gli assenti, dichiara l'odierna Assemblea ordinaria debitamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. bilancio al 31-12-2018, relazione sulla gestione, relazione sul governo societario e relazione del Collegio Sindacale: delibere conseguenti

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente Andrea Zanlari passa la parola al Responsabile dell'Ufficio Bilancio Contabilità e Finanza Gianluca Raspa che illustra il Bilancio e la Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che evidenzia le seguenti risultanze relativamente allo Stato Patrimoniale:

- Attivo	Euro	9.675.161
- Passivo	Euro	9.675.161

- Patrimonio Netto	Euro	2.518.863
Mentre il Conto Economico evidenzia le seguenti cifre:		
- Totale valore della produzione	Euro	4.218.841
- Totale costi della produzione	Euro	-4.071.019
- Proventi ed oneri finanziari	Euro	-82.747
- Risultato prima delle imposte	Euro	65.075
- Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	-62.099
Utile dell'esercizio	Euro	2.976

Prende la parola il Dirigente per illustrare la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo Societario relative all'esercizio 2018, che i presenti dichiarano di conoscere dispensando il Dirigente dalla lettura. Interviene, quindi, il Presidente del Collegio Sindacale Maurizio Buscaini per illustrare la Relazione del Collegio Sindacale, che i presenti dichiarano di conoscere dispensando il Dott. Buscaini dalla lettura. Il Presidente propone all'Assemblea di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2018 con la Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo Societario, così come presentati.

Delibera 1/2019: L'Assemblea all'unanimità delibera di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2018 con la Nota Integrativa (allegato B), la Relazione sulla Gestione (allegato C) e la Relazione sul Governo Societario (allegato D), così come presentati. L'Assemblea, inoltre, prende atto della Relazione del Collegio Sindacale (allegato E) così come presentata.

2. richieste di recesso dei Soci e metodologia di liquidazione delle azioni: delibere conseguenti

Sul punto relativo alle richieste di recesso e di liquidazione azionaria, il Presidente lascia la parola al delegato di Unioncamere Dr. Francesco Antonelli il quale ripercorre l'iter delle deliberazioni assembleari adottate a seguito delle richieste di dismissione delle partecipazioni azionarie avanzate da alcuni Soci. A tal proposito, sottolinea che BMTI rappresenta una particolare fattispecie in quanto svolge funzioni di interesse generale e l'assunzione della qualità di socio da parte delle Camere di Commercio deriva dal D.M. 174/2006, costitutivo della società. Ciò comporta che le volontà di recesso manifestate dalle Camere potrebbero non essere compatibili con il quadro normativo che regola la costituzione e l'operato della società. Sul tema è intervenuto anche il Ministero dello Sviluppo Economico, con una lettera inviata alle Camere di Commercio in cui ha sottolineato che la partecipazione a BMTI, prevista normativamente, è strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali delle Camere, in particolare per lo svolgimento delle competenze camerale in tema di monitoraggio dei prezzi e di regolazione dei mercati, e che l'eventuale recesso delle Camere da BMTI non consentirebbe, peraltro, lo svolgimento di funzioni delegate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito di interventi ritenuti strategici dal medesimo Ministero. D'altro canto sussiste, comunque, il diritto dei Soci di uscire dalla compagine societaria ai sensi del D. Lgs. 175/2016, in cui è previsto che le amministrazioni pubbliche effettuino piani annuali di razionalizzazione delle proprie partecipazioni. Risulta, pertanto, necessario valutare se a prevalere sia l'assunzione della qualità di socio prevista nella norma costitutiva o il diritto dei Soci di recedere dalla compagine societaria. Tenuto conto della complessità della materia, il Dr. Francesco Antonelli ricorda che l'Assemblea ha fino ad oggi deliberato di attendere il completamento degli accorpamenti camerale per evitare che le Camere di Commercio soggette ad accorpamento precostituiscono decisioni che potrebbero successivamente non essere convenute dalla Camera frutto della fusione e di congelare le richieste di contributi nei riguardi delle stesse Camere di Commercio che hanno manifestato l'esigenza di uscire dalla compagine societaria.

Il Dr. Francesco Antonelli sottolinea, inoltre, che strettamente connesso al tema dei recessi risulta essere quello riguardante la metodologia di liquidazione delle azioni. Ricorda, infatti, che l'Assemblea, tenuto conto della natura consortile della società e, quindi, del fatto che non sia prevista la distribuibilità ai soci degli utili realizzati, aveva deliberato di applicare la metodologia di liquidazione al valore nominale. Tuttavia, l'art. 13 dello Statuto della società prevede che ai fini della determinazione del valore di liquidazione si tenga conto esclusivamente della consistenza patrimoniale della Società alla data di esercizio del recesso. Pertanto, l'Assemblea aveva successivamente deliberato di rinviare le deliberazioni in materia di metodologia di liquidazione delle azioni.

Il Dr. Francesco Antonelli riporta, quindi, la posizione di Unioncamere che propone di rinviare, in coerenza con quanto sinora deliberato, le decisioni relative alle richieste di recesso e alla metodologia di liquidazione delle azioni in attesa del completamento degli accorpamenti camerali così da poter tener conto delle decisioni compiute dai singoli soci, fermo restando la complessità della fattispecie di BMTI e dell'esigenza di trovare quanto prima una risposta. Interviene il delegato della Camera di Commercio di Brescia Massimo Ziletti che sottolinea come l'attuale quadro risulti ulteriormente implementato dalla Legge di Stabilità 2019 che autorizza le amministrazioni pubbliche a non procedere all'alienazione delle partecipazioni fino al 31 dicembre 2021 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. La ratio di tale disposizione è quella di tutelare il patrimonio societario e, indirettamente, i Soci che restano nella società. Il Dr. Massimo Ziletti suggerisce, infine, di valutare la possibilità che la società sottoponga ai Soci, che a seguito di contatti intercorsi possano essere ritenuti disponibili a rivalutare la loro decisione di recedere, una scheda di motivazioni che possa aiutarli nelle loro valutazioni alla luce dei nuovi indirizzi e delle nuove attività di BMTI, nonché delle recenti disposizioni normative. Il Presidente Zanlari si riserva di far valutare la proposta del Dr. Massimo Ziletti in sede di Consiglio di Amministrazione.

Riprende la parola il Dr. Francesco Antonelli che, nel condividere quanto espresso dal Dr. Massimo Ziletti, sottolinea che la Legge di Stabilità rappresenta un ulteriore elemento rafforzativo della posizione di Unioncamere.

Interviene il sindaco Valter Pastena condividendo come la Legge di Stabilità 2019 rappresenti un elemento di particolare rilevanza nell'assunzione della decisione di rinviare le deliberazioni relative alle richieste di recesso, proprio in virtù del fatto che la stessa prevede di congelare per un triennio l'uscita dalle partecipazioni societarie. Il Dr. Pastena propone, inoltre, di sottolineare nell'eventuale comunicazione da inviare ai Soci che a seguito di contatti intercorsi possano essere ritenuti disponibili a rivalutare la loro decisione di recedere, come BMTI sia portatrice di interessi comuni delle imprese del settore agroalimentare rappresentando, pertanto, un valore aggiunto per le Camere di Commercio.

In conclusione, il Dr. Francesco Antonelli, in qualità di delegato della Camera di Commercio Treviso-Belluno, riporta la volontà di suddetta Camera di Commercio di rimettersi alla proposta maggioritaria in merito al punto in discussione, auspicando soluzioni che non generino ulteriori oneri economici a carico dell'ente.

Il Presidente mette in votazione la proposta di Unioncamere di rinviare, in coerenza con quanto sinora deliberato, le decisioni relative alle richieste di recesso e alla metodologia di liquidazione delle azioni in attesa del completamento degli accorpamenti camerali così da poter tener conto delle deliberazioni assunte dai singoli soci.

Delibera 2/2019. L'Assemblea approva all'unanimità di rinviare, in coerenza con quanto sinora deliberato, le decisioni relative alle richieste di recesso e alla conseguente metodologia di liquidazione delle azioni in attesa del completamento degli accorpamenti camerali così da poter tener conto delle deliberazioni assunte dai singoli soci.

3. determinazione contributi consortili annui relativi al biennio 2020-2021 e relative modalità di versamento: delibere conseguenti

Il Presidente informa i Soci che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 27 marzo 2019, tenendo conto del quadro in itinere relativo agli accorpamenti camerali e all'aggiornamento dei piani di razionalizzazione, ha deliberato all'unanimità di proporre all'Assemblea dei Soci di congelare l'ammontare dei contributi consortili del biennio 2018-2019 per il biennio 2020-2021 per le Camere di Commercio che hanno chiesto il recesso dalla compagine societaria in considerazione del fatto che gli accorpamenti camerali sono attualmente in corso e che l'Assemblea dei soci deve ancora deliberare in merito alle richieste di recesso dalla compagine sociale. Per le Camere di Commercio che hanno mantenuto la partecipazione nella compagine societaria, il Consiglio ha deliberato all'unanimità di proporre all'Assemblea di lasciare invariato l'ammontare del contributo per ciascuna classe rispetto al biennio 2018-2019 e di definire la classe di appartenenza di ciascuna Camera sulla base delle imprese registrate risultanti su dati Movimprese anno 2018. Per le Camere di Commercio che si accorperanno nel corso del biennio 2020-2021, al fine di non creare squilibri al fabbisogno societario, il Consiglio ha deliberato all'unanimità di proporre all'Assemblea di confermare la delibera n. 11/2016 del Consiglio di Amministrazione attribuendo, quindi, alle stesse un contributo pari alla somma dei contributi consortili di competenza delle Camere socie accorpate. Il Consiglio

ha deliberato, inoltre, all'unanimità di proporre all'Assemblea di confermare l'attuale modalità di versamento - per i contributi consortili da fatturare - che prevede il pagamento del contributo consortile a seguito dell'emissione di fatture semestrali anticipate. Riguardo la fatturazione del contributo consortile, qualora una nuova Camera di Commercio accorpasse Camere che hanno avviato procedure di dismissione della partecipazione azionaria in BMTI, il Consiglio ha deliberato all'unanimità di proporre all'Assemblea di congelare l'ammontare dei contributi consortili del biennio 2018/2019 per il biennio 2020-2021 e, in analogia a quanto definito nella delibera n. 11/2016 del Consiglio di Amministrazione, di fatturare soltanto la quota parte del contributo spettante alle Camere di Commercio socie che hanno mantenuto la partecipazione nella compagine societaria, come anticipo dell'importo dovuto. Il Consiglio ha, infine, deliberato all'unanimità di riservarsi la facoltà di riformulare la proposta relativa all'ammontare dei contributi, in funzione degli esiti degli accorpamenti camerali e delle relative deliberazioni assembleari in merito alle richieste di recesso.

Delibera 3/2019: L'Assemblea approva all'unanimità di congelare l'ammontare dei contributi consortili del biennio 2018-2019 per il biennio 2020-2021 per le Camere di Commercio che hanno chiesto il recesso dalla compagine societaria (allegato F) in considerazione del fatto che gli accorpamenti camerali sono attualmente in corso e che l'Assemblea dei soci deve ancora deliberare in merito alle richieste di recesso dalla compagine sociale. Per le Camere di Commercio che hanno mantenuto la partecipazione nella compagine societaria, l'Assemblea approva all'unanimità di lasciare invariato l'ammontare del contributo per ciascuna classe rispetto al biennio 2018-2019 e di definire la classe di appartenenza di ciascuna Camera sulla base delle imprese registrate risultanti su dati Movimprese anno 2018 (allegato G). Per le Camere di Commercio che si accorperanno nel corso del biennio 2020-2021, al fine di non creare squilibri al fabbisogno societario, l'Assemblea approva all'unanimità di confermare la delibera n. 11/2016 del Consiglio di Amministrazione attribuendo, quindi, alle stesse un contributo pari alla somma dei contributi consortili di competenza delle Camere socie accorpate. L'Assemblea delibera, inoltre, all'unanimità di confermare l'attuale modalità di versamento - per i contributi consortili da fatturare - che prevede il pagamento del contributo consortile a seguito dell'emissione di fatture semestrali anticipate. Riguardo la fatturazione del contributo consortile, qualora una nuova Camera di Commercio accorpasse Camere che hanno avviato procedure di dismissione della partecipazione azionaria in BMTI, l'Assemblea approva all'unanimità di congelare l'ammontare dei contributi consortili del biennio 2018/2019 per il biennio 2020-2021 e, in analogia a quanto definito nella delibera n. 11/2016 del Consiglio di Amministrazione, di fatturare soltanto la quota parte del contributo spettante alle Camere di Commercio socie che hanno mantenuto la partecipazione nella compagine societaria, come anticipo dell'importo dovuto.

4. conferma della delibera di nomina del Consiglio di Amministrazione e specificazione delle motivazioni che determinarono per dar corso agli adempimenti previsti dall'art. 11, comma 3, D.lsg 175/2016: delibere conseguenti

In merito al punto 4 all'ordine del giorno, il Presidente informa che la Camera di Commercio Valdostana, con nota prot. 717/U del 21 gennaio 2019, ha richiesto a BMTI indicazioni in merito agli accadimenti societari e alle comunicazioni effettuate dalla società in relazione al dettato di cui all'art. 11, commi 2 e 3, del D.Lgs. 175/2016. Tale disposizione stabilisce che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico, e che l'Assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. Inoltre, prevede che tale delibera debba essere trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente. BMTI, con nota prot. 186/19/AS del 31 gennaio 2019, ha riscontrato la richiesta della suindicata Camera di Commercio, rappresentando quanto segue. In data 14 dicembre 2016, l'Assemblea straordinaria, alla presenza di soci portatori complessivamente di 6.740 azioni sulle 7.968 costituenti l'intero capitale sociale (84,59%), in ottemperanza a quanto sancito dal D. Lgs. 175/2016, ha emendato lo Statuto prevedendo che la Società possa essere amministrata anche da un amministratore, oltre che da un numero di membri non superiore a tre. In data 24 aprile 2018 l'Assemblea, su proposta di Unioncamere e con voto favorevole dei soci che rappresentano il 79,14% del capitale sociale, ha riconfermato il Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. Al fine di dar corso agli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, il Presidente propone di confermare la delibera di nomina del Consiglio di Amministrazione adottata dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2018 specificando che tale deliberazione è stata assunta in coerenza

con quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente e trova ragione nella natura consortile della società (prevista dal D.M. 174/2006 e s.m.i.), nell'elevato numero di Soci e nella rilevanza nonché complessità delle attività svolte. Il Presidente propone, inoltre, di dare mandato al Dirigente e agli Uffici preposti di mettere in atto i conseguenti e necessari adempimenti.

Delibera 4/2019: L'Assemblea approva all'unanimità di confermare la delibera di nomina del Consiglio di Amministrazione a tre membri, adottata dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2018, specificando che tale deliberazione è stata assunta in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto, all'art. 21, comma 1, e trova ragione nella natura consortile della società (prevista dal D.M. 174/2006 e s.m.i.), nell'elevato numero di Soci e nella rilevanza nonché complessità delle attività svolte. L'Assemblea approva, inoltre, all'unanimità di dare mandato al Dirigente e agli Uffici preposti di mettere in atto i conseguenti e necessari adempimenti.

5. aggiornamento nuova sede amministrativa e operativa di Roma e stima economica delle lavorazioni, degli interventi di impiantistica e delle forniture inerenti alla ristrutturazione: delibere conseguenti

Il Presidente informa i Soci che, facendo seguito alla delibera dell'Assemblea dei Soci del 18 dicembre u.s., la società, in data 21 febbraio u.s., ha stipulato l'atto di compravendita delle unità immobiliari site in Via Lucullo 8 e in Via Sallustiana 26 (interno 3, secondo piano e interni 7 e 8, terzo piano), per un importo di € 3.900.000.

La sede amministrativa e operativa di BMTI verrà trasferita nell'immobile di Via Sallustiana, mentre l'immobile di Via Lucullo e porzione dell'immobile di Via Sallustiana ospiteranno gli uffici di Isnart, con cui BMTI ha sottoscritto, in data 21 febbraio u.s., un contratto di locazione con effetto immediato per l'immobile di Via Lucullo, ad un canone pari a € 50.000 per il 2019, e con effetto differito (al termine dei lavori di ristrutturazione) per la porzione dell'immobile di Via Sallustiana, ad un canone annuale totale pari a € 72.000 dal 2020.

Per l'acquisto delle unità immobiliari, BMTI ha stipulato un atto di mutuo con Crédit Agricole, istituto bancario che ha presentato l'offerta di un mutuo ipotecario con le migliori condizioni, ovvero che garantisce il maggior "Importo Netto Erogabile" a favore della società. Il mutuo è stato stipulato per un importo di € 2.100.000 al tasso fisso del 3% (IRS 20 anni 1,23% + spread 1,77%) con durata 20 anni per un canone annuale di € 139.758,60 (nel rispetto del canone annuale di € 140.454,00 previsto nel business plan 2019-2021 approvato dall'Assemblea del 18 dicembre 2018). BMTI ha, inoltre, aperto presso UBI Banca, unico istituto ad aver presentato offerta in merito, una linea di credito da € 1.425.000 per anticipo contratti ad un costo di Euribor 3 mesi + 2,25% e 0,2% annuo di commissione di messa a disposizione fondi e € 75.000 con pegno su titoli.

In considerazione del trasferimento degli uffici di BMTI previsto per il mese di novembre p.v. (al termine dei lavori di ristrutturazione dell'unità immobiliare sita in Via Sallustiana), è stata inviata lettera prot. n. 400/19/AS di recesso dal contratto di locazione dell'attuale sede di BMTI.

Al fine di porre in essere i lavori di ristrutturazione, BMTI ha richiesto la redazione di apposito progetto definitivo/esecutivo delle opere edili, acquisito al prot. n. 402/19/AS in data 18 marzo 2019, contenente tra gli altri la Relazione illustrativa e la pianta distribuzione funzioni.

In data 1 aprile il Direttore dei Lavori, insediatosi per l'espletamento delle attività di propria competenza, ha proceduto alla consegna dei lavori e, in seguito ai sopralluoghi, ha comunicato a BMTI, con nota acquisita al prot. 534/19/AS del 4 aprile u.s., una stima economica onnicomprensiva delle lavorazioni, degli interventi di impiantistica e delle forniture inerenti alla ristrutturazione dell'immobile di Via Sallustiana (interni 7 e 8, terzo piano) pari ad un importo massimo di € 750,00 al mq per un totale di 665 mq, corrispondenti ad un importo complessivo massimo di € 498.750,00 IVA esclusa. Tale importo comprende:

- le demolizioni, le rimozioni edili e degli arredi fissi, gli smontaggi, le indagini e i rilievi già eseguiti;
- le opere edili avviate in data 1 aprile 2019;
- gli interventi impiantistici ai fini del relativo adeguamento e/o sostituzione integrale e relativa ulteriore progettazione;
- le forniture (apparecchi sanitari, rubinetteria, porte ove quelle esistenti non risultassero recuperabili, nuovi rivestimenti a parete e a pavimento nei servizi igienici, pavimento in pvc, componenti impiantistiche e di riscaldamento/condizionamento ove non esistenti e ove quelle esistenti non risultassero recuperabili, zoccolini, corpi illuminanti ove non esistenti e ove quelli esistenti non risultassero recuperabili).

Suddetto importo presenta un impatto non significativo sul conto economico per esercizio (circa - € 5.700) e

trova copertura finanziaria nelle disponibilità di cassa.

Il Presidente propone all'Assemblea di approvare la suddetta stima economica onnicomprensiva delle lavorazioni, degli interventi di impiantistica e delle forniture e di incaricare il Dirigente e gli Uffici preposti di mettere in atto i conseguenti adempimenti necessari alla ristrutturazione della nuova sede.

Delibera 5/2019: L'Assemblea, tenuto conto della documentazione presentata (allegato H - Relazione illustrativa; allegato I - Pianta distribuzione funzioni; allegato L - Nota Direttore dei Lavori) approva all'unanimità la stima economica onnicomprensiva delle lavorazioni, degli interventi di impiantistica e delle forniture inerenti alla ristrutturazione della nuova sede di BMTI pari ad un importo massimo di € 750,00 al mq per un totale di 665 mq (Via Sallustiana 26, interni 7 e 8, terzo piano), corrispondenti ad un importo complessivo massimo di € 498.750,00 IVA esclusa, che comprende:

- le demolizioni, le rimozioni edili e degli arredi fissi, gli smontaggi, le indagini e i rilievi già eseguiti;
- le opere edili avviate in data 1 aprile 2019;
- gli interventi impiantistici ai fini del relativo adeguamento e/o sostituzione integrale e relativa ulteriore progettazione;
- le forniture (apparecchi sanitari, rubinetteria, porte ove quelle esistenti non risultassero recuperabili, nuovi rivestimenti a parete e a pavimento nei servizi igienici, pavimento in pvc, componenti impiantistiche e di riscaldamento/condizionamento ove non esistenti e ove quelle esistenti non risultassero recuperabili, zoccolini, corpi illuminanti ove non esistenti e ove quelli esistenti non risultassero recuperabili).

L'Assemblea approva, inoltre, all'unanimità di incaricare il Dirigente e gli Uffici preposti di mettere in atto i conseguenti adempimenti necessari alla ristrutturazione della nuova sede.

Il Presidente alle ore 13,40 avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara chiusa l'Assemblea.

F.to Il Segretario
Riccardo Cuomo

F.to Il Presidente
Andrea Zanfani

La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato con esito positivo il confronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

Allegato C

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

Con sede legale in Roma – Piazza Sallustio 21

Capitale sociale € 2.387.372,16 – interamente versato

C.F. e P.IVA 06044201009

Reg. Imprese di Roma n. 06044201009 – C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 942928

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

Signori Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 presenta un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 2.976, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 278.490 e aver imputato imposte di esercizio per complessivi Euro 62.099 (di cui IRES per Euro 36.490, IRAP per Euro 48.793 e imposte anticipate per Euro 23.184).

Andamento della Gestione

La Società nel corso del presente esercizio ha svolto le attività relative alle seguenti sei linee strategiche deliberate dall'Assemblea dei Soci del 18 dicembre 2017:

1. valorizzazione della rinnovata funzione camerale di rilevazione dei prezzi e delle tariffe;
2. digitalizzazione di strumenti per la trasparenza e per lo sviluppo dei mercati;
3. servizi per il sistema camerale, le istituzioni e le organizzazioni di categoria;
4. realizzazione di iniziative per lo sviluppo e la trasparenza dei mercati del settore agricolo, agroalimentare ed ittico su incarico del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo e del Ministero dello Sviluppo Economico;
5. supporto all'attuazione della normativa in materia di commissioni uniche nazionali;
6. diffusione del modello camerale di negoziazione sui mercati internazionali.

In merito alla prima linea strategica, la Società ha svolto le seguenti attività:

- ampliamento, aggiornamento e controllo del database dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici contenente:
 - ✓ i prezzi all'ingrosso dei listini delle Camere di Commercio sui seguenti comparti: cereali (compreso il riso), farine e sottoprodotti della macinazione, foraggi e mangimi, olio di oliva, vini (compresi i vini a denominazione di origine), animali e carni, salumi e grassine, lattiero-caseario, conserve alimentari, prodotti coloniali e biocombustibili;
 - ✓ i prezzi e le quantità di tutti i contratti telematici conclusi sulla Borsa Merci Telematica Italiana;
 - ✓ i prezzi dei prodotti ortofrutticoli, ittici e delle carni rilevati quotidianamente dalla rete di rilevatori dei mercati all'ingrosso;
- ampliamento dei contenuti e della struttura del portale Agriprezzi.it, il portale nazionale dei prezzi all'ingrosso dedicato alle Camere di Commercio che raccoglie il patrimonio informativo camerale in materia di prezzi all'ingrosso;
- realizzazione di servizi informativi periodici sui prezzi nel mercato agroalimentare:
 - ✓ newsletter mensile di analisi dei prezzi nel mercato dei cereali;
 - ✓ report mensile di analisi dei prezzi nel mercato lattiero-caseario;
- supporto ad Unioncamere nella rilevazione dei prezzi dei materiali da costruzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Allegato C - Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2018 - Pag. 1 di 12



Allegato C

- collaborazione con Ismea per la realizzazione di report di analisi delle filiere agricole, in particolare a supporto delle attività delle Commissioni Uniche Nazionali attive nei settori suinicolo e cunicolo;
- collaborazione con Borsa Italiana S.p.A. nelle attività necessarie al funzionamento del mercato future del frumento duro (futures Agrex), in particolare attraverso la fornitura di dati disaggregati ed aggregati relativi ai prezzi dei prodotti cerealicoli del sistema camerale (in particolare frumento duro, frumento tenero e mais);
- elaborazione ed invio mensile alla FAO di indicatori di prezzo nazionale relativi ai seguenti prodotti: frumento duro fino, frumento tenero nazionale panificabile, mais secco e risone arborio/volano. Tali indicatori vengono pubblicati mensilmente sul portale telematico di raccolta ed analisi dei dati relativi ai prezzi degli alimenti di base della FAO (GIEWS - Global Information and Early Warning System);
- invio mensile a NOMISMA dei prezzi medi mensili di un gruppo concordato di vini, al fine della pubblicazione sul portale www.winemonitor.it;
- costruzione di servizi informativi per le imprese basati sui dati prodotti e gestiti dal sistema camerale in materia di prezzi e tariffe:
 - ✓ invio settimanale a COOP Italia di dati sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli e sui prezzi delle carni avicole e suinicole.
 - ✓ analisi mensile sui prezzi di un paniere di prodotti dell'agroalimentare e dell'ortofrutta per Pedevilla S.p.a, azienda della Ristorazione collettiva;
 - ✓ invio settimanale di dati sui prezzi dell'ortofrutta a CONOR S.r.l., azienda del settore ortofrutticolo;
- diffusione di analisi e informazioni sui prezzi attraverso stampa e media di settore:
 - ✓ rinnovo dell'accordo di collaborazione con New Business Media, società editrice che pubblica riviste sull'agricoltura, per la fornitura di dati e documenti informativi sul settore agroalimentare (cereali e coltivazioni industriali, prodotti zootecnici, ortofrutta);
 - ✓ invio settimanale all'Informatore Agrario di dati sui prezzi dei prodotti agroalimentari;
- realizzazione per il C.A.R. S.c.p.A., società di gestione del Centro Agroalimentare di Roma, di:
 - ✓ scheda settimanale sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli, contenenti informazioni sul rapporto qualità/prezzo;
 - ✓ attività di rilevazione prezzi presso il mercato ortofrutticolo eseguita nelle quattro giornate di maggior commercializzazione e redazione dei listini con supporti informatici Infomercati entro la giornata di rilevamento;
 - ✓ attività di rilevazione prezzi presso il mercato ittico eseguita nelle due giornate di maggior commercializzazione e redazione dei listini con supporti informatici Infomercati entro la giornata di rilevamento.

Riguardo alla seconda linea strategica. la Società ha curato direttamente la realizzazione, l'ammodernamento e/o la gestione dei seguenti siti internet e portali:

- gestione della piattaforma di contrattazione della Borsa Merci Telematica Italiana, già sviluppata internamente dalla Società;
- gestione del sito del mercato dei prodotti DOP e IGP, già sviluppato internamente dalla Società;
- sviluppo di ListiniCUN, il portale unico per le Commissioni Uniche Nazionali;
- gestione del sito internet della Commissione Unica Nazionale dei suini, già sviluppato internamente dalla Società (dismesso il 20 aprile 2018 e sostituito dal portale ListiniCUN);
- gestione del sito internet della Commissione Unica Nazionale dei conigli, già sviluppato internamente dalla Società (dismesso il 20 aprile 2018 e sostituito dal portale ListiniCUN);

Allegato C - Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2018 - Pag. 2 di 12



Allegato C

- sviluppo del sito del mercato dei prodotti Oli e Olive;
- sviluppo del sito di presentazione del Mercato telematico Internazionale;
- gestione del portale di contrattazione e del sito del settore ittico, già sviluppato internamente dalla Società;
- gestione del portale www.agriprezzi.it ad uso degli uffici prezzi delle Camere di Commercio, già sviluppato internamente dalla Società;
- gestione e ammodernamento del software per la rilevazione dei prezzi presso i mercati all'ingrosso, software sviluppato all'interno delle attività del Consorzio Infomercati,
- sviluppo dell'app multiplatforma Ortofrutta - Prezzi ingrosso.

Nell'ambito della terza linea strategica, nello scorso anno BMTI ha realizzato specifici progetti su incarico di Unioncamere, della Camera di Commercio di Pavia e della Camera di Commercio di Cosenza. Di seguito le principali attività:

- su incarico di Unioncamere, BMTI si è occupata di individuare e realizzare iniziative per il coordinamento e la valorizzazione della competenza camerale in materia di prezzi e tariffe. In particolare ha realizzato documenti preparatori e successivi alle riunioni del gruppo di lavoro per la definizione del Regolamento di funzionamento delle Commissioni per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso; ha predisposto - sulla base delle indicazioni dei vari componenti del gruppo - una versione del Regolamento tipo sul funzionamento delle commissioni per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso inviata nel mese di luglio 2018; ha partecipato al corso di formazione per il personale camerale su prezzi e tariffe organizzato da Unioncamere, illustrando gli obiettivi, le azioni svolte e la struttura del Regolamento Tipo; ha realizzato prototipi di servizi informativi sui due principali comparti (avicolo e cerealicolo), utili alle commissioni prezzi camerali per individuare e comprendere le dinamiche in atto nei mercati delle merci di cui dovranno essere rilevati i prezzi; ha prodotto a partire da marzo 2018 degli indicatori sintetici sui prezzi all'ingrosso dei prodotti agroalimentari; ha messo a punto e avviato il servizio informativo sui prezzi dei prodotti del Made in Italy a partire dal settore dell'olio di oliva, dei formaggi e dei salumi. BMTI ha inoltre supportato Unioncamere nelle attività di rilevazione dei prezzi dei materiali da costruzione per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, elaborando i prezzi medi e le variazioni dei materiali e ha partecipato ai lavori della Commissione Consultiva sui prezzi dei materiali da costruzione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. BMTI con lo scopo di diffondere l'informazione economica prodotta, ha creato una prima rete camerale per la comunicazione sulle tematiche di prezzi e tariffe, costituita da un gruppo di whatsapp e da un gruppo di posta elettronica dei referenti camerali per l'ufficio prezzi e dei referenti camerali per la comunicazione, che hanno aderito all'iniziativa; ha continuato a diffondere le informative sui prezzi attraverso i propri account social, anche con la volontà di creare degli appuntamenti fissi con gli utenti, a vantaggio di imprese, consumatori e istituzioni;
- su incarico della Camera di commercio di Pavia BMTI ha proseguito la realizzazione di una newsletter trimestrale di analisi del settore risicolo;
- su incarico della Camera di commercio di Cosenza ha realizzato attività per supportare la Camera nella rilevazione dei prezzi per il "Fico dottato" prodotto tipico del territorio, attraverso la loro Commissione appositamente costituita;
- BMTI ha supportato Unioncamere nella realizzazione di un progetto pluriennale, affidato dal Mipaaf, di valorizzazione dei prodotti provenienti dalla pesca sostenibile e dall'acquacoltura di qualità. In particolare la società ha realizzato azioni di promozione del progetto verso i direttori e gli operatori di 25 mercati all'ingrosso dei prodotti ittici e verso le pescherie che vi gravitano, dando visibilità alle iniziative anche attraverso un'intensa attività di comunicazione destinata ai canali social di progetto, poi rilanciata su quelli di BMTI; ha effettuato indagini dirette sugli operatori della filiera per conoscere problemi e criticità del settore; ha diffuso informazioni economiche su quattro specie attraverso il portale ittico.bmti.it e i canali social.

Allegato C

- durante tutto l'anno BMTI, sfruttando i propri canali social, ha realizzato un'attività costante di comunicazione per valorizzare le iniziative che sono state realizzate per lo sviluppo dei mercati e offrire un servizio informativo sempre più ricco in materia di prezzi e analisi di mercato e in materia di tendenze rilevate dalle CUN;

Inoltre BMTI ha svolto attività di supporto e aggiornamento del personale delle Camere di Commercio sulle funzionalità della Borsa merci telematica italiana e dei mercati telematici sperimentali attivati nell'ambito di specifiche iniziative, nonché sugli strumenti e sulle informazioni di mercato che vengono messe a disposizione costantemente sul sito istituzionale, sul portale Agripreszi e diffuso periodicamente attraverso gli account social della società.

Con l'obiettivo di far conoscere BMTI ad organismi della filiera agroalimentare, sono stati instaurati rapporti con i Consorzi di tutela di alcuni olio di oliva DOP e IGP, grazie ai quali gli stessi hanno fornito dati utili alle analisi del comparto ed è stato possibile ampliare la diffusione dei documenti informativi realizzati.

Nell'ambito della quarta linea strategica, la Società ha portato avanti iniziative per lo sviluppo e la trasparenza dei mercati con riferimento al settore ittico, a quello dei prodotti DOP e IGP, a quello zootecnico, a quello dell'olio di oliva e delle olive da mensa e alla materia dei prezzi e delle tariffe, ed in particolare:

- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, BMTI nel 2018 (terza annualità dell'iniziativa) ha realizzato attività per promuovere la conoscenza del Mercato telematico sperimentale dei prodotti del settore della pesca e dell'acquacoltura, creato nel 2015, e per diffondere informazioni sui prezzi e le dinamiche di mercato a vantaggio della trasparenza. Il Mercato telematico mette a disposizione degli operatori che vogliono vendere o acquistare prodotti ittici uno spazio telematico organizzato dove prenotare e poi contrattare i prodotti ittici in un contesto regolamentato, accedendo anche a servizi accessori e dove è possibile promuovere la propria azienda. Nell'ambito dell'iniziativa sono state realizzate attività di comunicazione attraverso gli account social di BMTI utilizzando presentazioni animate create ad hoc; sono state realizzate iniziative di promozione che hanno coinvolto, oltre agli operatori della filiera e i loro organismi associativi, anche le Camere di Commercio, che sono state sensibilizzate a fungere da amplificatori delle informazioni diffuse attraverso i propri siti istituzionali e i propri canali social. BMTI ha anche partecipato a fiere ed eventi sia in propri spazi che insieme ad Unioncamere;
- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, è proseguito lo studio sui possibili metodi di assegnazione e trasferimento dei diritti della pesca, per poter giungere allo sviluppo di un sistema telematico regolamentato per l'assegnazione e la commercializzazione dei diritti di pesca. Le attività svolte hanno anche consentito di realizzare incontri con la dirigenza del Mipaaf per cominciare a concordare le linee per la progettazione del sistema telematico;
- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, sono state realizzate le attività della seconda annualità di progetto per la promozione dei prodotti DOP e IGP per la loro commercializzazione telematica. In questo ambito BMTI ha realizzato 3 serate evento nelle città di Roma, Napoli, e Milano dedicate alla degustazione dei prodotti e alla promozione della loro commercializzazione nel mercato telematico sperimentale creato ad hoc, e ha partecipato alla Fieragricola di Verona;
- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, sono state portate avanti le attività della seconda annualità di un progetto per lo sviluppo della Borsa merci telematica e dei relativi servizi tra gli operatori del settore zootecnico, in particolare del settore suinicolo. In questo ambito è stato anche realizzato e diffuso un rapporto sul mercato suinicolo del 2017;
- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, sono state realizzate le attività del primo anno del progetto che ha l'obiettivo di favorire l'accesso al credito delle Organizzazioni di produttori di olio di oliva e delle relative associazioni, in attuazione del protocollo di intesa firmato nel 2017 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e

Allegato C

forestali, la Cassa Depositi e Prestiti e BMTI. BMTI ha operato per supportare il Mipaaf nella predisposizione delle procedure per l'accesso alle agevolazioni a valere sui contratti realizzati sulla Borsa Merci Telematica Italiana, per promuovere l'iniziativa tra le stesse Organizzazioni, raccogliendone le manifestazioni di interesse;

- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, sono state completate le attività propedeutiche alla realizzazione di un progetto che ha l'obiettivo di favorire la creazione di nuovi canali commerciali tra le piccole e medie imprese e i soggetti appartenenti al canale HO.RE.CA.. Il progetto prevede la realizzazione di iniziative di valorizzazione e assaggio di oli di oliva e di olive da tavola di qualità e la promozione dell'utilizzo dello specifico mercato telematico regolamentato creato ad hoc. Le attività realizzate hanno riguardato: la creazione del sito, del mercato telematico e del regolamento di funzionamento, il lancio dell'iniziativa al Cibus di Parma nello stand del Mipaaf, la promozione dell'iniziativa attraverso i canali social e la selezione delle aziende produttrici che parteciperanno agli eventi di promozione. Gli eventi si realizzeranno nel 2019;

- è stata sottoscritta ed avviata una collaborazione istituzionale con il Mipaaf per la verifica dell'impatto che la recente istituzione delle Commissioni Uniche Nazionali (CUN) produce in termini di effetti sulla regolazione dei prezzi dei prodotti e delle materie prime delle filiere direttamente interessate;

- su incarico di Unioncamere, con riferimento al Piano esecutivo delle attività relative alla Convenzione "Attività di supporto al ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di iniziative di promozione dei diritti e delle opportunità per i consumatori" tra Unioncamere e Misa, BMTI ha realizzato per il Misa le seguenti attività: fornitura di dati settimanali ed analisi mensili riguardanti i prezzi con riferimento alle filiere agro-alimentari e ortofrutticole, analisi sul settore agroalimentare relative a specifici fenomeni climatici o congiunturali, analisi circa l'andamento delle tariffe nazionali e locali, realizzazione di un App per la consultazione dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli.

Relativamente alla quinta linea strategica, La Società ha supportato il MIPAAFT nella gestione dei tavoli di filiera dei comparti suinicolo, avicolo e cunicolo per l'istituzionalizzazione delle Commissioni Uniche Nazionali. In particolare l'Ufficio CUN ha supportato il MIPAAFT nella predisposizione delle bozze dei Regolamenti di funzionamento, dei Listini e delle Schede di Mercato da allegare ai decreti direttoriali istitutivi.

Inoltre la Società ha supportato il Mipaaf nella gestione della raccolta delle deleghe degli operatori delle rispettive filiere per il calcolo delle rappresentanze in seno alle Commissioni.

In data 19 aprile 2018 sono state istituite ufficialmente le Commissioni Uniche Nazionali dei Suinetti, CUN suini da macello, CUN Grasso e Strutti, CUN Tagli di carne suina fresca e CUN Conigli vivi da carne da allevamento nazionale con i Decreti direttoriali adottati dal MIPAAFT di concerto con il MISE.

In data 5 ottobre 2018 sono state istituite ufficialmente le Commissioni Uniche nazionali delle Scrofe da macello e delle Uova in natura da consumo con i Decreti direttoriali adottati dal Mipaaf di concerto con il MISE.

La Società ha quindi gestito la Segreteria delle Commissioni Uniche Nazionali, occupandosi delle attività di segreteria che consistono nella:

- convocazione delle riunioni settimanali delle CUN;
- gestione delle riunioni (tenuta e verbalizzazione delle riunioni);
- archiviazione di tutti i documenti e delle comunicazioni relative a tutte le Commissioni,
- monitoraggio degli esiti delle riunioni e del rispetto dei Regolamenti di funzionamento delle Commissioni;
- creazione e gestione per conto del MIPAAFT del portale web www.listinicum.it nel quale sono pubblicati settimanalmente i listini prezzi, i verbali delle riunioni e i report dati;

Allegato C

Rispetto alla sesta ed ultima linea strategica, le principali attività realizzate relative alla diffusione del modello camerale di negoziazione sui mercati internazionali, sono state le seguenti:

- partecipazione al lancio della manifestazione Blue Sea Land 2018 al MAECI il 14 marzo 2018, con l'obiettivo di far conoscere il ruolo e le attività in ambito nazionale e internazionale di BMTI;
- realizzazione di un incontro con Assocamerestero, il 12 aprile 2018, per approfondire possibili sinergie nell'ambito di programmi europei (PRIMA, Erasmus, INTERREG);
- presentazione, in qualità di co-applicant, con la Borsa merci di Smirne, del Progetto "Innovations and New Networks for Agribusiness" all'interno del programma della Commissione Europea TEBD, implementato da Eurochambres, che ha l'obiettivo di favorire il dialogo commerciale tra Turchia ed Europa. Lo scopo del progetto è quello di rafforzare e migliorare lo scambio di buone pratiche nell'ambito della commercializzazione telematica dei prodotti agricoli;
- su invito della Camera di Commercio italo-ellenica di Salonicco, il 28 aprile 2018 BMTI ha partecipato, in web conference, in qualità di relatore, al Forum Economico-Finanziario di Salonicco per presentare l'esperienza del Sistema camerale italiano per lo sviluppo del commercio agroalimentare;
- consolidamento dei rapporti con la Borsa merci dell'Etiopia, anche attraverso un meeting il 25 ottobre 2018, in web conference, con lo staff di direzione della Borsa per individuare sinergie ed interessi comuni. A seguito del meeting è stata inviata la bozza di un Protocollo d'intesa tra BMTI e la Borsa etiopica per la creazione di rapporti di collaborazione;
- all'interno delle attività di monitoraggio dei Programmi europei, sono state approfondite le possibilità di coinvolgimento di BMTI nell'ambito dell'iniziativa della Commissione europea Foodeuro, attraverso meeting con la rappresentanza di Unioncamere a Bruxelles;
- nel corso dell'anno, il personale ha partecipato a info day e webinar, per approfondire i contenuti e le opportunità di Programmi di finanziamento europei e di linee di finanziamento della Banca mondiale;
- è stato progettato e realizzato uno specifico portale per dare visibilità alle attività che BMTI realizza in ambito internazionale e al Mercato telematico sperimentale internazionale che BMTI ha creato.

Oltre alle attività sopra descritte ed inquadrare nelle sei linee strategiche per il 2018, BMTI ha naturalmente gestito e promosso la piattaforma telematica della Borsa merci telematica italiana, che al 31 dicembre 2018 presenta i seguenti risultati:

- i mercati telematici attivi sono 93 delle seguenti categorie merceologiche: Frutta, Ortaggi e funghi, Cereali, Vino, Coltivazioni industriali, Olio di oliva, Lattiero-caseari, Avicunicoli, Bovini, Suini, Salumi, Ittico, Conserve vegetali, Foraggi e mangimi, Biomasse, Legname;
- i risultati delle contrattazioni avvenute nell'anno 2018 sulla Borsa Merci Telematica Italiana sono stati pari a:
 - ✓ 21.878 contratti telematici conclusi;
 - ✓ 1.993.339 tonnellate scambiate telematicamente;
 - ✓ 551.217.215 euro transati telematicamente.
- il numero totale degli operatori accreditati per la contrattazione nei mercati telematici è 1.976;
- il numero di contratti telematici assicurati nell'anno 2018 è stato pari 18.556 euro ed il relativo controvalore assicurato è stato pari a 102.875.476 euro.

Informazioni sui principali rischi

In merito ai rischi gestionali e alle incertezze, si sottolinea che la società, ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del D.M. 174/06 e del successivo D.M. 97/12 svolge funzioni di interesse generale garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica. L'interesse generale è inoltre

Allegato C - Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2018 - Pag. 6 di 12

Allegato C

garantito dal fatto che per statuto la società è costituita esclusivamente da organismi di diritto pubblico e il suo scopo è quello di razionalizzare i mercati, rendere trasparenti i prezzi all'ingrosso e comprendere i criteri di formazione dei prezzi.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 6-bis della l. 91/2015 e dal comma 6 dell'articolo 4 del D.M. interministeriale Mipaaf-Mise n. 72/2017, BMTI è la struttura tecnica cui è affidato il compito di supportare, con funzioni di segreteria, l'attività delle Commissioni Uniche Nazionali.

Nell'esercizio di tali funzioni, BMTI costituisce un unicum nel panorama nazionale dei soggetti istituzionali e di diritto pubblico a vario titolo operanti nel settore di riferimento, vantando una titolarità esclusiva nelle relative competenze che le consente di ricevere affidamenti diretti da parte delle amministrazioni pubbliche a vario titolo interessate dalle funzioni specifiche della Borsa Merci Telematica Italiana.

Poiché una parte rilevante degli affidamenti di cui sopra si riferiscono ad attività commissionate dal MiPAAFT, che hanno un peso rilevante sul totale del valore della produzione di BMTI, al fine di mitigare il rischio di concentrazione del fatturato su tale unico committente, nel corso del 2018 si è iniziato a perseguire l'obiettivo di diversificazione delle fonti di committenza, che ha portato come primo risultato alla firma di un protocollo di intesa con il Ministero degli Interni in data 6 dicembre 2018 finalizzato a rafforzare le azioni di contrasto e prevenzione al caporalato e di sviluppo della trasparenza delle relazioni di filiera, tramite la creazione di una piattaforma di intelligence denominata Fi.Le - Filiera Legale.

E' necessario ricordare che gli interventi normativi degli ultimi anni, che hanno sensibilmente ridotto gli introiti del Sistema camerale, hanno spinto alcuni soci della Società di gestione a manifestare la volontà di recedere, seppure con modalità diverse. Nello specifico hanno manifestato la volontà di recedere 22 Camere di Commercio e l'Unioncamere Puglia. Questo tema è oggetto di una nuova valutazione delle partecipazioni da parte delle Camere di Commercio alla luce del nuovo quadro normativo in materia di competenze del sistema camerale e di accorpamento delle Camere di Commercio ed è stato e sarà portato all'attenzione dell'Assemblea dei soci per le deliberazioni conseguenti.

Informazioni sul personale

Di seguito viene riportata la composizione della struttura organizzativa nell'anno 2017 e nell'anno 2018.

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017			
DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	APPRENDISTI
1	5	9	1
TOTALE			16

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018			
DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	APPRENDISTI
1	7	15	5
TOTALE			28

Il fabbisogno professionale necessario per far fronte alle linee di attività, oramai consolidate, della mission societaria e di quelle che hanno preso corpo nell'anno 2018 sulla base delle azioni progettuali correlate agli affidamenti ricevuti dall'esterno a opera di soggetti istituzionali o comunque terzi rispetto al Sistema camerale, ha richiesto il passaggio da 16 dipendenti per l'anno 2017 a 28 dipendenti per l'anno 2018.

Si precisa che, al 31 dicembre 2018, dei 28 dipendenti n. 12 risultano assunti con contratto a tempo indeterminato (in riduzione di n. 1 unità rispetto al 31 dicembre 2017), n. 11 con contratto a tempo

Allegato C - Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2018 - Pag. 7 di 12

Allegato C

determinato (in aumento di n. 9 unità rispetto al 31 dicembre 2017) e n. 5 con contratto di apprendistato (in aumento di n. 4 unità rispetto al 31 dicembre 2017).

Informazioni sui dati di bilancio

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari al 31/12/2018 a Euro 3.051.987 e sono costituite da titoli obbligazionari per Euro 380.000 e da una gestione patrimoniale per Euro 2.671.987. Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A., alla data di chiusura dell'esercizio, non presenta alcun indebitamento finanziario ma presenta un rendimento della gestione finanziaria negativa dovuta all'impatto che le avverse condizioni di mercato, in particolare nel corso del secondo semestre del 2018, hanno avuto sui corsi dei titoli obbligazionari presenti nella gestione patrimoniale. Si precisa altresì che nonostante la performance negativa del 2018, dall'inizio del rapporto nel 2016, la gestione patrimoniale di Banca Leonardo ha mostrato ad oggi un rendimento complessivamente positivo.

Il valore della produzione si è attestato nel 2018 a Euro 4.218.840, in aumento del 41% rispetto al valore di Euro 2.982.746 del 2017, dovuto all'aumento del numero e del volume economico delle nuove commesse contrattualizzate sia con il Mipaaf che con il sistema camerale.

Il costo della produzione si è attestato nel 2018 a Euro 4.071.018, in aumento del 34% rispetto al costo dell'anno precedente, pari a Euro 3.039.833.

Si evidenzia che l'aumento più che proporzionale del valore della produzione (+41%) rispetto ai costi della produzione (+34%) ha comportato un miglioramento del margine operativo netto di Euro 204.909 rispetto al 2017, attestandosi a fine 2018 a Euro 147.822, di nuovo in territorio positivo.

L'aumento del 34% dei costi di produzione nel corso del 2018 è caratterizzato dalle seguenti variazioni principali:

- un aumento del 18% dei costi per servizi che ammonta nel 2018 a Euro 1.770.827, correlato al notevole incremento del numero di progetti commissionati a BMTI, e composto principalmente da:
 - un incremento del 12% della voce "costo progetti commissionati" che ammonta nel 2018 a Euro 1.129.243;
 - un aumento della voce "collaboratori, prestazioni occasionali e stage" che ammonta nel 2018 a Euro 229.182, rispetto a Euro 116.376 del 2017;
 - un incremento del 19% della voce "missioni personale e collaboratori" che ammonta nel 2018 a Euro 45.356, rispetto a Euro 38.207 del 2017;
 - "canoni manutenzione informatica" che ammontano nel 2018 a Euro 24.657, in diminuzione del 36% rispetto al 2017, per via dell'avvenuta internalizzazione dei servizi;
- un aumento del 70% dei costi del personale, che ammontano nel 2018 a Euro 1.699.746 rispetto a Euro 997.067 dell'anno 2017, per via del nuovo assetto organizzativo, e le relative nuove assunzioni a tempo determinato e apprendistato, di cui BMTI si è dotata nel corso dell'anno. In particolare, la dotazione organica è aumentata di 12 unità rispetto al 2017 in linea con quanto approvato dall'Assemblea dei soci del 18/12/2017;
- un aumento del 89% degli oneri diversi di gestione, ovvero di circa Euro 100.000, che ammontano a Euro 212.616 a fine 2018, totalmente attribuibile all'aumento dell' "iva indetraibile da pro-rata" per via del notevole incremento del valore dei servizi erogati nel corso del 2018 verso i soci rispetto all'anno precedente.

Quanto sopra esposto si traduce in un risultato di bilancio che evidenzia un utile netto di esercizio di € 2.976.

Inoltre le consistenze economiche, finanziarie e patrimoniali di BMTI evidenziano una sana gestione della Società, coerente con la sua forma giuridica consortile, come si evince dai seguenti indicatori di solidità e liquidità:

Allegato C

	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016
Indice di indebitamento (mezzi di terzi / mezzi propri)	2,84	2,79	2,04
Indipendenza finanziaria (patrimonio netto / capitale investito)	26,03%	26,35%	32,94%
Indice di struttura primario (patrimonio netto / immobilizzazioni nette)	54,50%	78,28%	138,52%
Indice di struttura secondario (patrimonio netto+debiti nvl termine / immobilizzazioni nette)	1,89	2,44	3,78
Indice di liquidità primaria (attività correnti / passività correnti)	4,64	3,58	8,58
Margine di tesoreria (attività correnti - passività correnti)	3.420.621,12 €	4.421.489,70 €	5.056.636,30 €
Indice di disponibilità (attività circolanti / passività correnti)	5,38	3,69	8,60
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	4.114.494,76 €	4.616.792,07 €	5.065.860,97 €

Gli indicatori di cui sopra evidenziano:

- un adeguato livello di solidità aziendale, con impieghi a medio e lungo termine interamente finanziati da fonti a medio e lungo termine ;
- un adeguato livello di liquidità;
- un capitale circolante netto positivo e un buon indice di indipendenza finanziaria.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio riguardano l'acquisto delle unità immobiliari da adibire a sede amministrativa ed operativa di BMTI site in Roma, Via Lucullo 8 (int. 3) e in Via Sallustiana 26 (int. 7 - 8) e tutte le attività correlate a tale acquisto, tra cui la stipula di un mutuo ipotecario, l'apertura di credito per l'eventuale finanziamento dell'attivo circolante e la locazione parziale delle suddette unità immobiliari.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione del 24/09/2018 con delibera 15/2018, valutando positivamente la potenziale fattibilità economica e finanziaria dell'operazione di acquisto di un immobile da adibire ad uso ufficio, ha dato mandato agli uffici di BMTI a procedere alla pubblicazione dell' "Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a presentare offerta per la vendita di un immobile ad uso ufficio".

Allegato C - Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2018 - Pag. 9 di 12

Allegato C

In esecuzione della suddetta delibera, l'avviso è stato pubblicato il 1 ottobre 2018 su Il Messaggero Ed. Roma e su La Repubblica Ed. Roma, oltre che sul sito istituzionale di BMTI. Entro il termine previsto dall'avviso sono pervenute n. 14 manifestazioni di interesse.

Da un'analisi delle manifestazioni di interesse ricevute, è emerso che le proposte in linea con i parametri indicati nell'avviso e con le potenzialità economiche e finanziarie della società sono risultate soltanto due. La prima riguardante l'acquisto congiunto di due immobili siti in zona Sallustio/Ludovisi, la seconda riguardante l'acquisto di un villino sito in zona Nomentano/Bologna. Il Dirigente e gli uffici preposti, dopo aver preso visione delle due suddette soluzioni, hanno soffermato la propria analisi valutativa sui due unità immobiliari siti in zona Sallustio/Ludovisi in quanto il villino situato in zona Nomentano/Bologna è risultato essere di dimensioni inferiori rispetto alle esigenze di BMTI.

Le manifestazioni di interesse ricevute sono state portate anche all'attenzione del Collegio Sindacale il quale, valutate le quotazioni OMI in materia e la quantificazione delle opere suppletive da curare, oltre alla proposta di condivisione degli spazi, ha ritenuto coerente alle richieste consiliari la proposta avanzata dal Dirigente di trattare con l'intermediario immobiliare che ha manifestato l'interesse alla vendita congiunta di due immobili siti in zona Sallustio/Ludovisi, come risulta da verbale del Collegio Sindacale n.4 del 29/10/2018.

In data 16/11/2018 è stato presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 18/2018 il business plan per il triennio 2019-2021 nel quale è stata evidenziata la sostenibilità economica e finanziaria della potenziale operazione di acquisto della nuova sede operativa di Roma. Inoltre nella medesima riunione sono state poste all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, le 14 manifestazioni di interesse ricevute. Dopo un'attenta analisi delle stesse, tenuto conto delle verifiche effettuate dal Dirigente e dal Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato all'unanimità di proporre all'Assemblea l'acquisto delle unità immobiliari site in Via Sallustiana 26 e Via Lucullo 8 e di dare mandato al Presidente a intraprendere apposita trattativa finalizzata alla definizione della cifra di acquisto degli immobili, delle relative pertinenze (7 cantine) e della provvigione da corrispondere all'agenzia immobiliare per un importo massimo di Euro 4.420.000 (comprensivo di spese notarili, ipocatastali, di intermediazione e di ristrutturazione). Inoltre, tenuto conto della prospettata liquidità aziendale e della conseguente necessità di stipulare apposito contratto di prestito per il 50% dell'importo di acquisto, il Consiglio di Amministrazione con la suddetta ha dato mandato agli uffici di pubblicare un "Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di erogazione di un prestito finalizzato all'acquisto di un immobile ad uso ufficio da adibire a sede operativa ed amministrativa di BMTI S.c.p.A." e ha conferito al Presidente il mandato a stipulare il prestito per un importo massimo di Euro 2.250.000 con l'operatore economico in grado di offrire le migliori condizioni del prestito ipotizzato a tasso fisso con una durata di 20 anni o dell'eventuale progetto di finanziamento alternativo e delle ulteriori linee di finanziamento a sostegno dell'attivo circolante della società per un importo massimo di Euro 1.500.000.

In esecuzione della suddetta delibera, è stato pubblicato il suddetto avviso in data 20 novembre 2018 su Il Sole 24 Ore e su Milano Finanza, oltre che sul sito istituzionale di BMTI. Entro il termine previsto dall'avviso sono pervenute n. 4 manifestazioni di interesse.

In data 28/11/2018 delle suddette delibere è stato informato anche il Comitato del Comitato del Controllo Analogico, il quale ha espresso il suo apprezzamento per la potenziale operazione di acquisto dell'immobile ritenendola qualificante non soltanto per BMTI ma anche per l'intero sistema camerale.

In data 18/12/2018 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'autorizzazione dell'operazione di acquisto delle unità immobiliari site Via Sallustiana e Via Lucullo da adibire a nuova sede amministrativa e operativa di Roma. Inoltre, ha conferito al Presidente il mandato a intraprendere apposita trattativa per la definizione delle migliori condizioni di prestito con gli operatori economici che hanno riscontrato "l'Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di erogazione di un prestito finalizzato all'acquisto di un immobile ad uso ufficio da

Allegato C

adibire a sede operativa ed amministrativa di BMTI ScpA" e, conseguentemente, alla stipula del prestito stesso.

Da un confronto sulle condizioni offerte dagli istituti di credito che hanno riscontrato suddetto avviso, è risultato che UBI Banca è stato l'unico istituto ad aver presentato un'offerta vincolante per l'apertura di una linea di credito per anticipo contratti mentre Credit Agricole ha presentato l'offerta di mutuo ipotecario con le migliori condizioni.

A conclusione delle suddette attività di negoziazione, in data 21/02/2019 BMTI ha stipulato l'atto di compravendita delle suddette unità immobiliari per un importo di Euro 3.900.000 (a fronte degli Euro 4.070.000 inizialmente richiesti), oltre a Euro 97.500 di provvigioni corrisposte all'agenzia immobiliare al lordo di ritenuta d'acconto (pari al 2,5% del valore di compravendita dell'immobile, a fronte del 3% inizialmente richiesto) ed Euro 166.004 di oneri notarili e imposte ipocatastali.

Si precisa che, in base alla quotazione OMI anno 2018 semestre 1°, il costo di acquisto dell'immobile di Euro 3.900.000 è inferiore al valore congruo dei due immobili pari a Euro 3.903.000, dato dalla somma del valore dell'immobile sito in Via Lucullo, pari a € 1.110.000 (222 mq x 5.000 € - quotazione massima OMI per immobili ristrutturati) e del valore dell'immobile sito in Via Sallustiana, pari a Euro 2.793.000 (665 mq x 4.200 € - quotazione media OMI per immobili in buono stato che necessitano di modesti interventi di ristrutturazione). Si evidenzia, infatti, che l'immobile sito in Via Lucullo risulta essere in ottimo stato di conservazione e manutenzione mentre l'immobile sito in Via Sallustiana risulta essere in buono stato di conservazione ma necessita di modesti interventi ristrutturazione e di manutenzione.

In aggiunta, BMTI ha stipulato l'atto di mutuo ipotecario ventennale con piano di ammortamento alla francese di importo pari ad Euro 2.100.000 al tasso fisso annuo del 3% (pari a IRS 20 anni + 1,77%) con Crédit Agricole, che prevede una rata mensile di Euro 11.646,55 equivalente ad un importo annuo di Euro 139.758,60.

Successivamente al rogito, in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 18/12/18, BMTI ha sottoscritto con Isnart S.c.p.a., società del sistema camerale, un contratto di locazione per l'immobile di Via Lucullo e per una porzione dell'immobile di Via Sallustiana di durata pari ad anni 6+6 con decorrenza dal 1 marzo 2019 ad un canone mensile di Euro 5.000 + IVA per il primo anno e Euro 6.000 + IVA a partire dal secondo anno.

Inoltre, a seguito della riduzione delle disponibilità liquide conseguenti all'acquisto degli immobili di cui sopra e per far fronte a eventuali e future esigenze di liquidità, BMTI ha stipulato con UBI Banca in data 13/03/2019 una nuova linea di credito di Euro 1.425.000 da poter utilizzare nella forma tecnica dell'anticipo contratti con la PA regolata in caso di utilizzo al tasso variabile pari a Euribor 3 mesi + 2,25%, e da una commissione trimestrale di messa a disposizione fondi pari a 0,05% e successivamente l'aumento di Euro 75.000 della linea di credito in essere garantita da pegno su titoli Pramerica in portafoglio regolata in caso di utilizzo al tasso fisso annuo dell'1%, portandola a Euro 225.000 come autorizzato dall'Assemblea dei Soci del 18/12/2018.

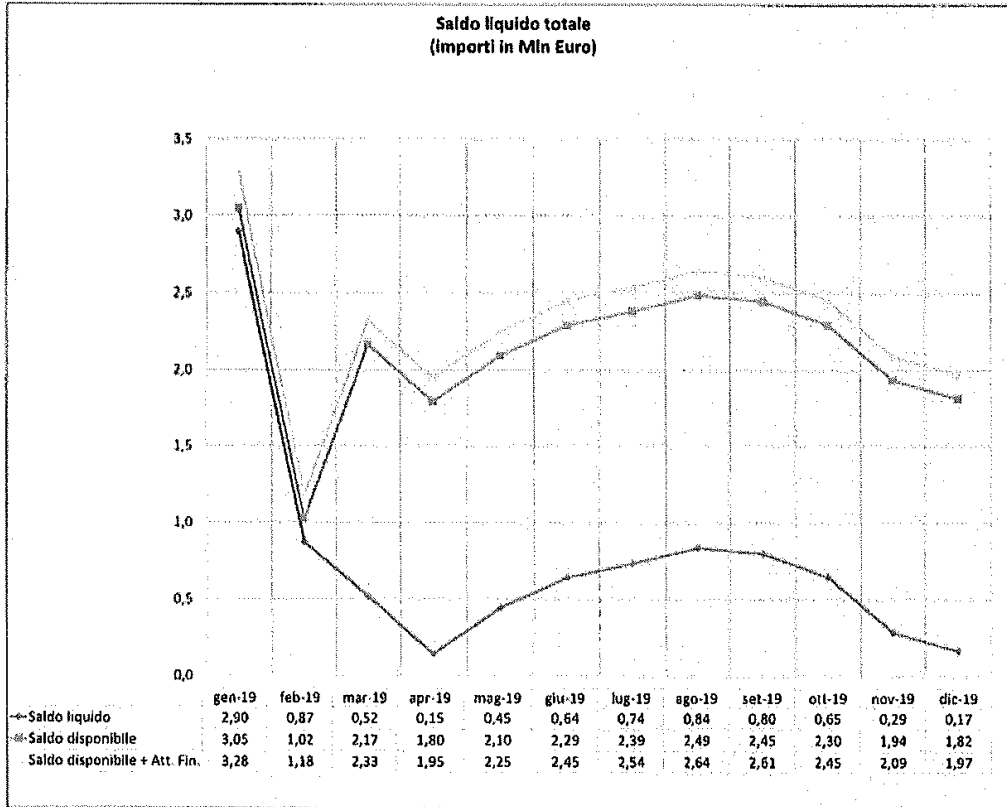
Andamento prevedibile della gestione

In riferimento all'evoluzione della gestione, si prevede che il modello di business di BMTI, impostato successivamente alla trasformazione in società consortile, rimanga il medesimo anche nel corso del 2019. Il business plan approvato dall'Assemblea dei Soci del 18/12/2018 prevede infatti che BMTI utilizzi i contributi consortili a copertura dei costi per servizi da erogare obbligatoriamente ai soci e i proventi derivanti da commesse attive affidate da Ministeri, Camere di Commercio e altri organismi di diritto pubblico e privato a copertura della restante parte dei costi di gestione.

Inoltre, nonostante l'immobilizzazione di una considerevole parte delle disponibilità liquide di BMTI a fronte dell'acquisto degli edifici di cui sopra e il conseguente indebitamento finanziario, la situazione prospettica dei flussi finanziari per l'anno 2019 non evidenzia alcun rischio, come si evince dal grafico seguente:

Allegato C - Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2018 - Pag. 11 di 12

Allegato C



Altre informazioni

A norma del comma 4 dell'art. 2428 C.C. si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

1. sede operativa ed amministrativa in Roma, Viale Gorizia, 25/c;
2. sede operativa in Milano, Via Ercole Oldofredi, 23;
3. sede operativa in Bologna, Via Paolo Canali, 16.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Andrea Zanlari)

La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato con esito positivo il confronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del G.P.C.M. 13 novembre 2014

Allegato E

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della società **BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.p.A**

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"
- nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti

dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza

significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della Società al 31/12/2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Management della Società, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni predisposte dall'Organismo stesso. Dalle stesse non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per € 80.682

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

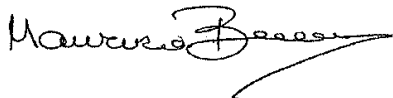
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Roma 12 aprile 2019

Per il Collegio Sindacale

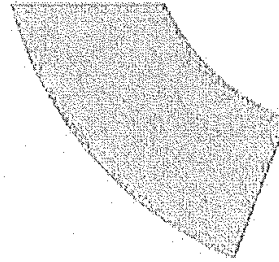


Maurizio Buscaini (Presidente)

La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex. Art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato con esito positivo il rulltrono tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del U.P.C.M. 13 novembre 2014



BMTI



Allegato D

Relazione sul Governo Societario Di BMTI SCPA

ai sensi dell' articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "*Testo Unico*") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 - "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.

L'attività di BMTI in qualità di società che svolge attività protette da diritti di esclusiva

BMTI è stata istituita dal Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo (di seguito "Mipaaf") con Decreto ministeriale n. 174 del 2006, integrato e modificato dal Decreto Ministeriale n.92 del 2012.

BMTI costituisce un unicum nel panorama dei soggetti istituzionali e di diritto pubblico a vario titolo operanti nel settore di riferimento in quanto vanta una titolarità esclusiva nell'esercizio dei relativi compiti e funzioni statutarie.

In quest'ambito, il Mipaaf nel sostenere e promuovere l'ammodernamento complessivo del sistema delle borse merci verso il conseguimento di adeguati livelli di efficienza e trasparenza dei mercati, si avvale dei servizi resi da BMTI per la costituzione dei mercati telematici e la promozione delle relative contrattazioni ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 175 del 2016 ovvero come "società a partecipazione pubblica di diritto singolare costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse", in virtù di "specifiche disposizioni, contenute in ...regolamenti ... ministeriali".



BMTI

Fin dalla originaria istituzione di BMTI, il Mipaaf ha contribuito alla realizzazione di progetti presentati dalla stessa Società allo scopo di promuoverne i compiti e le funzioni tra gli operatori dei mercati telematici. Dall'anno 2016, su indicazione della Corte dei conti, il Mipaaf ha inquadrato i servizi resi da BMTI al Mipaaf quali servizi resi in regime di esclusiva ai sensi dell'art. 63 comma 2) lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e, pertanto, da tale data sono stati sottoscritti specifici contratti di prestazione di servizi soggetti ad IVA a seguito dell'affidamento ad un unico operatore.

Ad oggi, i servizi che BMTI eroga nei confronti del Mipaaf sono finalizzati sia all'attivazione e al funzionamento dei mercati telematici tramite la realizzazione di iniziative di promozione e di formazione, che al supporto tecnico.

Quanto alla prima categoria di servizi resi da BMTI è tutta collegata all'attivazione e al maggior utilizzo delle piattaforme telematiche di contrattazione, anche di tipo sperimentale, da parte degli operatori di mercato al fine di rendere i mercati più regolamentati e trasparenti.

Quanto alla seconda tipologia di servizi (supporto tecnico), BMTI – in attuazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 6-bis della l. 91/2015 – è la struttura tecnica cui è affidato il compito di supportare l'attività delle Commissioni Uniche Nazionali. In attuazione di tale disposizione normativa, il D.M. interministeriale Mipaaf-Mise n. 72/2017 ha previsto al comma 6 dell'articolo 4 che il "Mipaaf si avvale del supporto tecnico di BMTI S.c.p.a. al fine di assicurare le funzioni di segreteria delle Commissioni Uniche Nazionali".

L'attività di BMTI in qualità di società in house

BMTI è una società consortile costituita esclusivamente da organismi di diritto pubblico. Nello specifico, è partecipata da 67 Camere di Commercio, 3 Unioni regionali e da Unioncamere.

BMTI opera secondo il modello dell'*in-house providing*, rafforzando le competenze storiche del sistema camerale nell'ambito delle Borse Merci e della rilevazione dei prezzi all'ingrosso e delle tariffe. Va osservato, infatti, che risale al 1913 la legislazione sulle Borse di commercio alle quali le Camere sono tenute ad assicurare supporto organizzativo e che il DPR n. 620/1955 chiama le Camere di commercio alla formazione delle mercuriali e dei listini prezzi, cui fa poi riferimento l'art. 1474 del Codice civile che ne sancisce il valore legale. Competenze che le Camere di commercio esercitano per portare trasparenza ai mercati a beneficio delle imprese e dei consumatori, nonché degli enti pubblici a supporto delle loro attività di monitoraggio dei mercati e di programmazione delle politiche economiche. Tali competenze sono state riaffermate e valorizzate con il Decreto legislativo di riforma delle Camere di commercio n. 219 del 25 novembre 2016. Infatti, tra le funzioni previste nella nuova formulazione del comma 2 dell'art. 2 della legge 580/1993, vi sono quelle di rilevazione dei prezzi e delle tariffe e di tutela del consumatore di cui alla lettera c) e quelle di



BMTI

sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica di cui alla lettera d). Peraltro, sulla competenza nella rilevazione di prezzi e tariffe è intervenuta indirettamente anche la Corte costituzionale nel 2017 nell'ambito di due sentenze: la n. 86 depositata il 13 aprile e la n. 261 depositata il 13 dicembre, ricordandone sia la storicità che la riconferma intervenuta con la recente riforma.

BMTI, nella sua qualità di società *in house* del Sistema camerale, supporta le Camere di Commercio nell'esercizio coordinato e razionale delle sopracitate funzioni, da un lato, fornendo supporto alla diffusione e valorizzazione del patrimonio informativo del sistema camerale in materia di prezzi e tariffe, dall'altro, sviluppando nuovi servizi su prezzi e tariffe costruiti ad hoc per le imprese, per la pubblica amministrazione e per i consumatori.

In quest'ottica si inquadrano gli affidamenti negli anni scorsi e per il futuro da parte di Unioncamere a BMTI nei seguenti principali filoni di attività: il primo riguardante la realizzazione di iniziative di coordinamento e valorizzazione della competenza camerale in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe; il secondo riguardante la realizzazione di attività di supporto al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito "Mise") in materia di informazione in tema di trasparenza dei prezzi e delle tariffe.

A titolo di esempio si riportano di seguito le principali attività che BMTI ha realizzato nell'anno 2018 come *società in house*:

- supporto al Garante per la Sorveglianza dei Prezzi e del Mercato e al Mise nello svolgimento delle attività di monitoraggio dei prezzi del settore agroalimentare;
- accesso per le Camere di Commercio socie al portale agriprezzi.it;
- supporto alle Camere di Commercio nella costruzione di strumenti informativi di analisi dei prezzi e delle dinamiche di mercato rivolti alle realtà imprenditoriali locali;
- attività di analisi di filiera in collaborazione con Ismea;
- supporto al Mipaaf nelle attività di analisi dei prezzi e di trasparenza del mercato;
- elaborazione periodica per la FAO di un indicatore sintetico nazionale dei principali prodotti cerealicoli basato sui prezzi rilevati dalle Camere di Commercio;
- supporto alla Borsa Italiana nelle attività necessarie al funzionamento del mercato future del frumento duro (Agrex) attraverso l'elaborazione e la fornitura di specifici indicatori sui prezzi;
- costruzione di servizi informativi per le imprese e per i consumatori basati sui dati prodotto e gestiti dal sistema camerale in materia di prezzi e tariffe;
- diffusione di analisi e informazioni sui prezzi attraverso stampa e social media;
- supporto ad Unioncamere nella rilevazione e gestione dei prezzi dei mercati all'ingrosso e nella realizzazione di dispositivi mobili che favoriscano l'accesso e l'utilizzo dei dati;
- gestione della piattaforma di contrattazione che restituisce dati su prezzi e quantitativi basati su contratti conclusi.

I requisiti dell' *in house providing*

3



BMTI

Da Statuto, i Soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

- articolo 16, secondo cui all'assemblea dei Soci stabilisce gli indirizzi generali per il finanziamento della Società e per il raggiungimento degli scopi sociali, definisce le linee guida strategiche della società, approva il programma di attività e il piano economico per l'esercizio dell'anno successivo, discute e approva il bilancio finale di esercizio e dispone della destinazione degli utili, controlla lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione;
- articolo 34, che prevede un Comitato per il controllo analogo formato da un numero massimo di tre componenti scelti tra i Presidenti in carica delle Camere di Commercio, il cui mandato statutario è la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.
- articolo 21, secondo cui "La Società è amministrata, in base alla legge, da un Organo Amministrativo monocratico denominato Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri;
- articolo 6 che limita ai soli organismi di diritto pubblico comprese le Unioni regionali delle Camere di Commercio e i consorzi e le società consortili costituite dai suddetti organismi la possibilità di detenere quote sociali,
- articolo 5, secondo cui "Le attività secondo il modello dell'in house providing, di cui ai precedenti commi 3 e 4 del presente articolo, sono svolte prevalentemente in favore o su richiesta dei propri consorziati, nel rispetto del limite percentuale previsto dalla legge."

BMTI e il Testo Unico

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore "tappa" rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

BMTI ha, infatti, modificato lo Statuto, nel rispetto della scadenza del 31 dicembre 2016 prevista dall'articolo 26 del Testo Unico.

La governance di BMTI

In base alla normativa applicabile, la *governance* della Società è strutturata come segue:

1) Assemblea dei Soci

Come previsto da Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per



**BMTI**

l'anno successivo, nonché l'acquisto, vendita e permuta di immobili e l'assunzione e vendita di partecipazioni in società;

2) Consiglio di Amministrazione

Come previsto da Statuto, il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al Direttore Generale o ai dirigenti della Società, laddove risulta necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale;

3) Comitato per il controllo analogo

Come sopra ricordato lo Statuto prevede che il Comitato per il Controllo Analogo vigili e controlli sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei soci stessi;

4) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto;

5) Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di BMTI ha provveduto a nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del dirigente Riccardo Cuomo e a demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne.

6) Organismo di Vigilanza

Con delibera del 24 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza monocratico (di seguito, OdV) nella persona del Dott. Marco Orazi, con incarico di durata triennale. Conformemente al D. Lgs. n. 231/01 e al Modello adottato dalla Società, l'OdV è chiamato a vigilare affinché i destinatari del Modello, così come individuati in base alle diverse fattispecie di reato ivi indicate, osservino tutte le prescrizioni e le procedure in esso descritte. Inoltre, l'OdV è chiamato a verificare i risultati raggiunti con l'applicazione del Modello in ordine alla prevenzione di reati, valutando e ponendo all'attenzione degli organi societari preposti la necessità o più semplicemente, l'opportunità di adeguare il Modello a norme sopravvenute, a mutamenti nel tempo dell'attività della Società o a esigenze aziendali non previste e disciplinate dal Modello. All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico, parte integrante del Modello di organizzazione e controllo, e di monitorare l'applicazione dello stesso Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati.

5

**BMTI**

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato per il controllo analogo;
- Collegio Sindacale;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
- Organismo di Vigilanza.

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello è posto, fra l'altro, il Collegio Sindacale per il quale la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai Soci. Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di BMTI S.c.p.A. è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da esperti consulenti esterni, che si relazionano costantemente con gli organismi di controllo (Collegio Sindacale). I controlli periodici interessano l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società.

Inoltre, con l'adozione del Modello di organizzazione e controllo, si è proceduto alla mappatura delle attività sensibili a rischio-reato e GAP Analysis del Sistema di Controllo Interno. Sulla base di tale mappatura di cui sopra e dei meccanismi di controllo in essere, è stata effettuata un'analisi intesa a valutare l'adeguatezza del sistema dei controlli esistente, ossia l'attitudine a prevenire o individuare comportamenti illeciti quali quelli sanzionati dal D.Lgs. 231/2001.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

"a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

6

Relazione sul Governo Societario dell'Esercizio 2018 - Pag. 6 di 9

**BMTI**

BMTI - ai fini dell'acquisizione di servizi, forniture e lavori - opera nei confronti del mercato in ossequio alle disposizioni di cui al D.lgs 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e in conformità ai principi di libera concorrenza sanciti da tale normativa. In tale contesto, BMTI - anche in ottemperanza alle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e al fine di garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza - si è dotata di apposito regolamento per la gestione dell'elenco degli operatori economici all'interno del quale individua gli operatori che partecipano alle procedure di acquisto, applicando i principi di correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza.

Con riferimento all'acquisizione di consulenze, BMTI si è dotata della seguente procedura interna: sulla base delle caratteristiche del profilo richiesto vengono esaminati i curriculum disponibili all'interno dell'archivio "lavora con noi" gestito dall'Ufficio Risorse Umane e individuati i professionisti dotati delle competenze e delle esperienze idonee allo svolgimento dell'attività di cui la Società necessita; vengono quindi trasmesse apposite richieste di offerta ai professionisti individuati, secondo modalità commisurate all'importo dell'incarico e nel rispetto del principio di rotazione. In caso di numero di ricezione di offerte superiori all'unità viene applicato il criterio del prezzo più basso. Nel caso in cui la società non disponga all'interno dell'archivio "lavora con noi" di profili idonei allo svolgimento dell'attività di richiesta, si procede con la pubblicazione di apposito avviso di selezione.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale e intellettuale, la Società ha previsto nel Codice Etico che i destinatari del medesimo sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore. Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

"b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione"

Come accennato, BMTI, al fine di conoscere e interpretare al meglio le esigenze dei soci, ha costituito il Comitato per il Controllo Analogico, disciplinato dall'art. 34 dello Statuto e strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della Società. Tale Comitato - le cui modalità di funzionamento sono disciplinate da apposito regolamento interno - svolge compiti di orientamento su specifiche aree tematiche e/o di interesse con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni dei soci. Tale Comitato, inoltre, ha il compito di vigilare e controllare, anche richiedendo informazioni e documentazione, sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei soci stessi.

Sempre in relazione a quanto stabilito all'art. 6, comma 3, lett. b), d.lgs 175/2016, mette conto rilevare come l'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 preveda che ogni pubblica amministrazione si doti di un Organismo indipendente di valutazione della performance, che

7

**BMTI**

svolga in modo indipendente alcune funzioni in ordine al processo di misurazione e valutazione della performance. A tal proposito, sebbene BMTI S.c.p.A. non possa essere qualificata come pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, d.lgs 165/2001, ha comunque ritenuto di dotarsi di tale Organismo al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia del lavoro. In particolare, è stato istituito un nucleo monocratico di valutazione delle performance che si occupa dell'elaborazione e del monitoraggio del sistema di misurazione e valutazione della performance. Per l'annualità 2018, il nucleo di valutazione delle performance ha individuato, insieme alla struttura organizzativa, sei indicatori specifici per ogni linea strategica approvata dall'Assemblea e tre indicatori strategici che fanno riferimento a più linee congiunte, oltre a un sistema di sperimentazione delle performance relativo alle singole Aree e Uffici.

Inoltre, con riferimento al d.lgs 33/ 2013 BMTI S.c.p.A. ha provveduto a nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che svolge attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Infine, la Società, da aprile 2018, si è dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, monocratico, che esercita i compiti e le prerogative di legge.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

Come accennato, BMTI si è dotata di un “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), d.lgs 231/2001” a cui è allegato apposito “codice etico, di comportamento e sanzionatorio”, finalizzati a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Inoltre, la società si è dotata di un regolamento per il reclutamento del personale. In particolare, BMTI, al fine di diffondere il più possibile gli avvisi di selezione pubblica e di selezionare le migliori risorse sul mercato, incarica, nel rispetto del D.Lgs 50/2016, una società esterna di selezione a cui demanda il compito di diffondere l'avviso di selezione su tutto il territorio nazionale e di eseguire la preselezione dei candidati, arrivando a fornire a BMTI i 5 migliori profili per ciascuna risorsa da inserire nell'organico. A tal punto, Il Dirigente provvede, per ogni singola selezione, alla nomina di una Commissione valutatrice composta da 3 membri di comprovata esperienza nelle materie attinenti la posizione lavorativa oggetto di selezione o in materia di selezione del personale. Della commissione valutatrice fanno in ogni caso parte il Dirigente e il responsabile o il vice responsabile dell'area ove la risorsa dovrà trovare collocazione. Ogni componente della commissione esprime una valutazione dei

8



BMTI

La sottoscritta Caporeletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato con esito positivo il confronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del U.P.C.M. 13 novembre 2014

curricula, delle prove tecniche e dei colloqui selettivi mediante l'assegnazione di un voto. Al termine della valutazione viene stilata una graduatoria specifica per ciascun profilo professionale ricercato e per ciascuna tipologia contrattuale offerta. Degli esiti delle fasi di reclutamento e di selezione, viene data adeguata pubblicità tramite la sezione "società trasparente" del sito web di BMTI S.c.p.A www.bmti.it.

Per il conferimento di incarichi a collaboratori con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, BMTI si è dotata di una procedura interna. In particolare, il responsabile dell'Area/Ufficio che necessita del collaboratore deve compilare e sottoscrivere il modulo di richiesta di collaborazione specificando l'obiettivo e/o il progetto specifico e determinato, coerente con le esigenze di funzionalità della società. Il responsabile della selezione è identificato nel responsabile dell'Area/Ufficio che ha richiesto la collaborazione, che può farsi affiancare da chi riterrà utile. La procedura comparativa, che deve essere effettuata almeno tra tre soggetti, avviene in un primo momento tramite il confronto di curricula scelti tra quelli raccolti dall'Ufficio Risorse Umane nella sezione del sito "lavora con noi" e successivamente tramite un colloquio con i candidati ritenuti più meritevoli. Nel caso in cui la società non disponga di curricula di collaboratori che possano offrire la collaborazione richiesta, si procede con la pubblicazione di un apposito avviso per la raccolta dei curricula necessari. Il responsabile della selezione compila e sottoscrive le sezioni "Dati" e "Colloquio conoscitivo" del Modulo di valutazione per ciascuno dei candidati sottoposti a colloquio. Terminata la fase dei colloqui, il responsabile della selezione fornirà il curriculum del candidato prescelto insieme al Modulo di valutazione al Dirigente, che effettuerà la valutazione finale basandosi su quanto risultante dal curriculum e dalla valutazione del responsabile della selezione o a sua discrezione, riconvocando il candidato, compilando e sottoscrivendo la sezione "Valutazione finale" del Modulo di valutazione.

Infine, la Società si è dotata di un Regolamento interno che disciplina i diritti e i doveri dei dipendenti.

"d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea"

BMTI ha attivamente contribuito alla costruzione di un ambiente di lavoro equo, leale e attento alla necessità delle proprie risorse umane e di tutti gli stakeholder. In tale contesto, la Società ha adottato un piano di welfare aziendale recante le condizioni, nonché le modalità di assegnazione e di utilizzo di benefit welfare finalizzati a sostenere i dipendenti nel miglioramento della complessiva qualità di vita, in conformità a quanto stabilito dall'art. 51 D.P.R. 917/1986, come integrato dalla L. 28 dicembre 2015 n. 208.

Inoltre, la sensibilità nei confronti dell'ambiente ha indotto la Società ad adottare un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, alluminio, vetro, legno e materiale informatico) e a utilizzare prodotti detergenti ecocompatibili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Zanlari

APPENDICE

ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

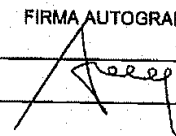
RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: 522K0924
 Il/I sottoscritto/i dichiara/no:

A) Procura
 di conferire al Sig. NILA ESPORLETTI
 a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA
 b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati
 di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.

C) Domiciliazione
 di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.
Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella .

D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)
 che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm.re, legale rappresentante, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	LANZARI	ANDREA	LEGALE RAPPRESENTANTE	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.